

Bilancio di esercizio

Dati identificativi dell'ente

Denominazione:	FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
Sede:	VIA CAIMI N.21 26019 – VAILATE (CR)
Partita IVA:	00305030199
Codice Fiscale:	00305030199
Forma Giuridica:	FONDAZIONI
Numero di iscrizione al RUNTS:	nr C.F. 00305030199 (non ancora iscritta)
Sezione di iscrizione al registro:	Alla data di stesura del presente Bilancio la Fondazione risulta ancora iscritta al Registro delle O.N.L.U.S.
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Cure Intermedie Residenziali (CIR) Centro Diurno Integrato (CDI) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Attività diverse secondarie:	Si

BILANCIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione di missione al 31/12/2022

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

rif. n. 1 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio al 31/12/2022 formato da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente.

In particolare, la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dalla Fondazione riportando i risultati dell'esercizio 2022.

La Fondazione attualmente è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Missione perseguita

La Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate è una azienda, appartenente alla categoria delle aziende di erogazione, istituita come FONDAZIONE ONLUS dal 1° Aprile 2004, come da deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. 7/16649 del 05.03.2004.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 163396 del 21.02.2005.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 1974 dell' 01.04.2004.

La Fondazione, senza finalità di lucro, ha l'esclusivo scopo di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate (Art. 1 dello Statuto). La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria e della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e disabili in regime di residenzialità, semi - residenzialità e domiciliarietà. (Art. 2 dello Statuto) La Fondazione ispira la propria attività ai principi etici e alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale (...). La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza religione, sesso,

censo, condizione sociale e politica, secondo i principi di uguaglianza imparzialità e solidarietà, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani (Art. 3 dello Statuto).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022 ha gestito n. **6 UNITA' D'OFFERTA** ed ha proseguito nei servizi di **RSA APERTA**, di **PASTI A DOMICILIO** e di **CERTIFICAZIONE D.S.A.**

Le 6 unità d'offerta gestite nel 2022 sono state:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE**, per anziani non autosufficienti, che ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza per tale reparto è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato – a pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità – dalla Regione Lombardia.

Nell'anno 2022 la capacità ricettiva di tale reparto è stata di n. 62 posti letto accreditati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2022, erano presenti in R.S.A. n. 61 Ospiti.

2 – le **CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI**, reparto destinato a pazienti bisognosi di assistenza sanitaria e riabilitativa ad elevato livello, finalizzata alla cura, recupero, mantenimento ed al reinserimento degli stessi nella società.

Per n. 62 posti letto la retta di degenza in tale reparto è a totale carico della Regione Lombardia, con la quale questa Fondazione è convenzionata ed accreditata per il tramite dell'ATS VAL PADANA, mentre n. 05 posti letto sono a regime di totale solvenza.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2022, erano presenti nelle CURE INTERMEDIE n. 59 Ospiti convenzionati e n. 05 Ospiti in regime di totale solvenza.

3 – i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

Alla chiusura del presente bilancio alcune branche specialistiche operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, e precisamente la RADIOLOGIA, ECOGRAFIA, ECOCOLOR DOPPLER, ORTOPEDIA, OCULISTICA, CARDIOLOGIA, branche per cui spetta alla nostra Fondazione il rimborso della quota non a carico dell'assistito, quota che ci è stata erogata dall'ATS VAL PADANA, cui sono state rendicontate tutte le prestazioni erogate.

Altre branche operano invece in regime privatistico, cioè l'OTORINOLARINGOIATRIA, DERMATOLOGIA, DIETOLOGIA – ENDOCRINOLOGIA, NEUROLOGIA, MASSO - FISIO E TECAR TERAPIA, CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, OSTETRICIA – GINECOLOGIA, UROLOGIA, NEFROLOGIA, PODOLOGIA, NEUROCHIRURGIA, PNEUMOLOGIA – ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA, FISIATRIA e NUTRIZIONISTA.

Infine, alcune attività sono state erogate in regime di LIBERA PROFESSIONE e precisamente TECNICHE DELL'OSTEOPATIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICOLOGIA e CERTIFICAZIONE D.S.A.

Per le branche in regime privatistico ed in regime di libera professione, l'intera quota della prestazione è a carico dell'utenza, senza alcun rimborso da parte del S.S.N.

Offriamo anche i servizi di AMBULATORIO INFERMIERISTICO e PUNTO PRELIEVI.

4 – i **MINI ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI**, n. 06 unità abitative che sono collocate al primo piano della Nuova Residenza Assistenziale, adiacenti al NUCLEO GARDENIA della R.S.A., con vista ed ingresso separato su Via Martiri della Libertà.

Al 31 Dicembre 2022 risultavano occupati tutti i n. 06 Mini Alloggi.

5 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 40 Utenti.

Alla chiusura del presente bilancio, il 31 Dicembre 2022, il nostro CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva in carico n. 37 Utenti.

6 – l'**ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**, offre prestazioni socio sanitarie al domicilio degli Utenti; era stata autorizzata con il Decreto del Direttore Generale della ATS VAL PADANA n. 46 del 29 Gennaio 2018 ed avviata proprio nel corso dell'anno 2018.

La nostra Fondazione è autorizzata ad erogare queste prestazioni sull'intero territorio dell'ATS VAL PADANA e sul territorio dell'ATS DI BERGAMO, limitatamente ai comuni appartenenti al Presidio Socio Sanitario Territoriale della Bassa Bergamasca, esclusivamente in regime di totale solvenza.

Per il territorio del distretto di CREMA, a decorrere dal 1° Luglio 2019, tale servizio può essere reso anche in regime di convenzionamento con il S.S.N., così come da decreto del Direttore Generale ATS VAL PADANA, comunicatoci con nota prot. n. 46402 del 28.06.2019.

Attività di interesse generale

Si precisa che le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore gestite dalla Fondazione riguardano le seguenti Unità di Offerta:

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) e servizio RSA aperta
Cure Intermedie Residenziali (CIR)
Centro Diurno Integrato (CDI)
Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Mini Alloggi protetti per anziani

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione come sopra precisato è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali della riforma, ai sensi dell'art- 101. Comma 10, del Dl.gs 117/2017.

Fino a tale termine l'Anagrafe sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti interessati potranno fruire delle agevolazioni Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997, il quale rimane, pertanto, in vigore fino alla fine dell'anno in cui avverrà l'autorizzazione della Commissione Europea.

Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ai sensi del d.lgs. n. 460 del 04/07/1997.

Sedi e attività svolte

Sedi

La Fondazione ha sede nel Comune di Vailate (CR) Via Caimi nr. 21

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti - Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

(rif. n. 2 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione ai sensi del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, compreso il Presidente, che sono nominati con le seguenti modalità:

- n. 1 il Parroco pro tempore di Vailate o suo delegato – membro di diritto;
- n. 1 nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate;
- n. 1 nominato dall'Ordinario della Diocesi;
- n. 1 eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari;
- n. 1 scelto, dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che, per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune.

Qualora non raggiungano l'accordo, con votazione unanime ovvero a maggioranza, entro il termine di 30 giorni dalla convocazione della prima adunanza, il Presidente in carica richiede al Prefetto la nomina del quinto membro.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo e possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Alla data della chiusura del presente bilancio, i membri del Consiglio di Amministrazione, indicati come da Art. 8 dello statuto della Fondazione sono:

- il Parroco pro tempore di Vailate: Don Natalino Tibaldini;
- il Consigliere nominato dall'Amministrazione Comunale di Vailate: Sig.ra Marcella Nicola

- il Consigliere nominato dall'Ordinario della Diocesi: Don Angelo Rossi;
- il Consigliere eletto dall'Assemblea dei Benefattori e dei Volontari: P.I. Mario Cesare Berticelli;
- il Consigliere scelto dai 4 membri di cui sopra, tra i cittadini di Vailate che per prestigio ed esperienza, goda la maggior fiducia della popolazione del Comune: Sig.ra Barbara Nicco.

Il Presidente P.I. Mario Cesare Berticelli, come previsto dall'Art. 6 dello Statuto della Fondazione, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, a maggioranza assoluta dei suoi membri e dura in carica per 5 anni e può essere riconfermato senza interruzioni.

Durante l'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 08 volte in data:

- 30 Marzo 2022;
- 28 Aprile 2022;
- 31 Maggio 2022;
- 02 Agosto 2022;
- 26 Settembre 2022;
- 15 Dicembre 2022

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Introduzione

Principi di redazione

(rif. n. 3 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio contabile ETS OIC 35 e nel Codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità applicando le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 5 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il presente Bilancio è redatto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35 pubblicato nel mese di febbraio 2022 ed aggiornato nel mese di marzo 2023.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche del principio ETS OIC 35. Per gli schemi di Bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del suddetto principio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipab in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni

categoria dei cespiti	coeff. amm.to
immobili	1,50%
attrezzature ed apparecchiature sanitarie	12,50%
attrezzature ed apparecchiature tecnico economali	25,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni di natura sanitaria	12,50%
altri beni non di natura sanitaria	25,00

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel rendiconto gestionale

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2022 ammonta ad Euro 60.000.

Attività finanziarie non immobilizzate

B) Altri titoli

Si tratta dei titoli/fondi di investimento non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, ex numero 9 dell'art. 2426 del Codice Civile (come interpretato dall'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto – ritenuti irrilevanti, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato (si veda il paragrafo 39 dell'OIC 20) - e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dall' OIC ETS 35.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato della rivalutazione annue e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alla gestione TFR dell'INPS o dei Fondi di Previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti dall'esercizio 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali. Gli oneri inerenti all'acquisizione dei finanziamenti, a decorrere dall'esercizio 2016, vengono appostati nei risconti attivi pluriennali e imputati a conto economico in funzione della durata del finanziamento.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari.

Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 e al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2022 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

Stato patrimoniale**Attivo****B) Immobilizzazioni**

(rif. n. 4 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Riduzione di valore delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Si segnala, che in ossequio alle disposizioni di cui al punto 3 bis dell'art. 2427 del codice civile, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazioni dei beni patrimoniali

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della Legge nr. 72 del 19/03/83 e successive modificazioni, si fa presente che non e' stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria dei beni presenti in patrimonio

I – Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

I Immobilizzazioni immateriali								
Descrizione	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di ...	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immob. Immat. In corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni az. immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	7.464	7.464
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	7.464	7.464
<i>Variazioni dell'esercizio</i>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	7.929	7.929
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	3.546	3.546
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	4.383	4.383
<i>Valore di fine esercizio</i>								
Costo	0	0	0	0	0	0	11.847	11.847
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do)	0	0	0	0	0	0	0	0

amm.)								
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	11.847	11.847

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

(rif. n. 5 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

II – Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono le informazioni riguardanti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

II Immobilizzazioni materiali						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzaz. materiali	Immobilizzaz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	19.301.668	0	917.833	1.319.445	0	21.538.946
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (F.do amm.)	2.636.829	0	800.925	1.119.120	0	4.556.874
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.664.839	0	116.908	200.325	0	16.982.072
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	11.958	0	57.464	18.095	0	87.517
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	163.210	0	41.397	44.862	0	249.469
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	9.961	0	9.961
Totale variazioni	(151.252)	0	16.067	(16.806)	0	(151.991)
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	19.313.626	0	975.297	1.337.540	0	21.626.463
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (f.do amm.)	2.800.039	0	842.322	1.154.021	0	4.796.382
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	16.513.587	0	132.975	183.519	0	16.830.081

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria

III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

C.I Rimanenze			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	97.320	(1.749)	95.571
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totali	97.320	(1.749)	95.571

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita: Non vi sono nel presente bilancio Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

II – Crediti

(rif. n. 6 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C.II Crediti: analisi della scadenza			
Crediti iscritti nell'attivo circolante	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso utenti e clienti	472.539	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
Totale crediti	472.539	0	0

evoluzione del Fondo svalutazione crediti:

valore del Fondo sval. crediti al 01.01.2022	84.181
utilizzi nel corso dell'esercizio 2022	- 10.242
Ripresa di valore	- 13.939
accantonamenti dell'esercizio 2022	0
valore del Fondo sval. crediti al 31.12.2022	60.000

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) Altri titoli	349.179	(24.356)	324.823
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
Totali	349.179	(24.356)	324.823

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di:

- a) Fondo obiettivo risparmio € 192.814
- b) Fondi diversificati Etico NL € 43.464
- c) Fondi EPSDIF 100 AZESG10-27 € 24.956
- d) Fondi Next Sell Equil G € 63.589

IV – Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide:

C.IV Disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Depositi bancari e postali	776.333	150.720	927.053
2) Assegni	0	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.254	(342)	912
Totali	777.587	150.378	927.965

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

D) Ratei e risconti attivi			
	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	3.208	13.757	16.965
Variazione dell'esercizio	(945)	20.303	19.358
Valore di fine esercizio	2.263	34.060	36.323

Non sussistono al 31/12/2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

RATEI ATTIVI	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
	Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo
RATEI ATTIVI DIVERSI		2.263	0	2.263	3.208	0	3.208
Totali		2.263	0	2.263	3.208	0	3.208
RISCONTI ATTIVI	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
	Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo
RISCONTI ATTIVI DIVERSI		34.060	0	34.060	13.757	0	13.757
Totali		34.060	0	34.060	13.757	0	13.757

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

(rif. n. 8 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto							
	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. precedente	Altre variazioni			Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Increment.	Decrem.	Riclass.		
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900						9.738.900
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	1.360.449		122.518				1.482.967
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.442.146		141.730	119.715			5.464.161
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	6.802.595		264.248	119.715			6.947.128
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	(2)		2				
Totale patrimonio libero	(2)		2				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	122.518	(122.518)				(246.776)	(246.776)
Totale patrimonio netto	16.664.011	(122.518)	264.250	119.715		(246.776)	16.439.252

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce varie altre riserve:

Descrizione	Importo
FONDO DI RISERVA NON DISTRIB.	1.482.967
FONDO DI RISERVA VINCOLATA PER DECISIONI ORGANI ISTIT.	5.464.161
Totale	6.947.128

Con riferimento al fondo di riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si precisa trattasi dei risconti passivi dei contributi in c/impianti presenti in Bilancio che ai sensi e per gli effetti del principio contabile ETS OIC 35 nello schema di Bilancio degli ETS non vengono più allocati nella voce risconti passivi ma in apposita riserva di patrimonio vincolata nel Patrimonio Netto della Fondazione.

La quota di competenza di ciascun esercizio anziché essere presente nella voce ricavi come contributo in c/impianti viene evidenziata nella voce di costo "utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con segno opposto. La quota di competenza dell'esercizio 2022 ammonta ad € 119.714 (€ 117.251 allocati al punto 10) costi ed oneri della sezione A del Rendiconto gestionale ed € 2.463, allocati al punto 7) costi ed oneri della sezione B del Rendiconto gestionale)

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa

previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi									
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	9.738.900								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	1.482.967	riserve di utili	A)B)						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.464.161	contributi/oblazioni c/impianti	E)						117.431
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	6.947.128		A)B)E)						117.431
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(246.776)								

Totale patrimonio netto	16.439.252								
-------------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--	--

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.253
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	205.111
Utilizzo nell'esercizio	210.990
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(5.879)
Valore di fine esercizio	181.374

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data (già presenti alla data del 31.12.2006) per la quota rimasta a carico della Fondazione.

Si precisa che il costo per trattamento di fine rapporto iscritto nel rendiconto gestionale comprende anche le quote versate ai fondi di previdenza complementare ed all'INPS per la quota di competenza dell'anno.

Nel suindicato prospetto i versamenti ai fondi di previdenza complementare e all' INPS sono compresi nell'importo relativo agli accantonamenti dell'esercizio e nell'importo relativo all'utilizzo nell'esercizio a seguito dei versamenti effettuati.

D) Debiti**Analisi scadenza dei debiti**

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono alle rate dei mutui in essere per la parte capitale (voce debiti v/banche) di durata residua oltre i cinque anni

D) Debiti: analisi della scadenza			
Debiti	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
1) verso banche	36.492	637.118	485.593
2) verso altri finanziatori	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) verso fornitori	465.126	0	0
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) tributari	116.669	0	0
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.706	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	483.653	0	0
12) altri debiti	135.697	0	0
Totale Debiti	1.436.343	637.118	485.593

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti:

- al Mutuo ipotecario con il Banco BPM, debito originario euro 800.000, debito residuo al 31.12.2022 euro 673.610 garanzia rilasciata: ipoteca di I grado su beni immobili, valore ipoteca euro 1.600.000;

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali: analisi						
Descrizione	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
1) verso banche	673.610	0	0	673.610	0	673.610
2) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
5) per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0	0	0
7) verso fornitori	0	0	0	0	465.126	465.126
8) verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0	116.669	116.669
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	198.706	198.706
11) verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	483.653	483.653
12) altri debiti	0	0	0	0	135.697	135.697
Totale Debiti	673.610	0	0	673.610	1.399.851	2.073.461

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Al 31 dicembre 2022 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

Contributi ricevuti con finalità specifiche - Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute -Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

(rif. n. 9 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)
(rif. n. 12 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)
(rif. n. 24 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Caimi durante l'anno 2022 ha ricevuto i seguenti contributi aventi finalità specifiche:

- € 50.000,00.=. dalla Fondazione Cariplo, ottenuti grazie alla aggiudicazione di un extra-bando, utilizzati come quota per acquistare:

- o un ecocardiografo consegnatoci a Giugno 2021 del valore di € 35.700,00.=. IVA compresa, il quale era già stato in parte finanziato attraverso il CINQUE PER MILLE ANNO 2020 SU REDDITI 2019 con un importo di € 19.537,76.=.,
- o il sistema di lampade virucide a plasma freddo installato al nostro impianto di raffrescamento delle cure intermedie nel mese di Maggio 2021 del valore di € 53.332,57.=. IVA COMPRESA, il quale era stato in parte finanziato attraverso attività di fundraising con un importo di € 6.550,00.=.

Sottraendo quindi gli importi già ricevuti attraverso il cinque per mille e il fundraising restavano da finanziare € 66.320,33.=. La vittoria dell'extra-bando indetto dalla Fondazione Cariplo alla quale abbiamo partecipato con il progetto "prendersi cura" ha consentito alla Fondazione Caimi di abbattere ulteriormente le spese per l'acquisto dell'ecocardiografo e del sistema virucida, infatti la quota di € 50.000,00.=., accreditata sul conto corrente della Fondazione Caimi in data 08 Luglio 2022, ha fatto sì che la Fondazione finanziasse € 16.320,33.=. a fronte di una spesa di € 89.032,57.=.

- € 33.425,00.= (di cui € 25.695,00 nel 2022 ed € 7.730,00 nel 2021) attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "UN AIUTO PER LA PREVENZIONE", avviata in data 14 Dicembre 2021, utilizzati per acquistare un nuovo ecografo, con annesso materiale consumabile, del costo totale di € 35.397,00.=. IVA compresa.

- € 3.000,00.=. attraverso un contributo erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali tramite il fondo "sviluppo e coesione". La Fondazione Caimi ha presentato l'istanza per la richiesta del contributo in data 18 Gennaio 2022, tale contributo è stato accreditato sul conto corrente della Fondazione in data 27 Settembre 2022. La somma di € 3.000,00.=. è stata registrata alla voce di Profitti e Perdite 2022 "Sopravvenienze Attive".

- € 51.212,20.=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "MONICA PER NOI", avviata dopo la tragica scomparsa della nostra cara Dipendente Monica Sisti avvenuta in data 11 Agosto 2022. I suoi famigliari hanno indicato sul manifesto funebre, e detto a tutti di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte alla nostra Fondazione, così a partire dal 16 Agosto 2022 e nelle settimane successive, sino al 06 Ottobre 2022 la Fondazione ha ricevuto € 7.412,20.=. in memoria di Monica. In data 06 Ottobre il Direttore Generale e la Responsabile Ambulatori con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione hanno dato un nome alla raccolta fondi iniziata in data 16 Agosto 2022 denominandola "MONICA PER NOI". Lo stesso Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43/2022 del 15 Dicembre 2022 ha formalizzato questa decisione presa in data 06 Ottobre 2022.

I fondi raccolti attraverso la campagna "MONICA PER NOI" sono stati destinati all'acquisto delle attrezzature, di seguito indicate:

- n. 03 HOLTER CARDIACI al costo totale di € 9.656,30.=. IVA COMPRESA;
- articoli monouso necessari al funzionamento degli holter al costo di € 2.711,69.=. IVA COMPRESA;
- n. 01 ECOCARDIOGRAFO al costo totale di € 34.126,00.=. IVA COMPRESA.

In data 15 Dicembre 2022 l'obiettivo della raccolta fondi poteva dirsi raggiunto, infatti la somma raccolta a partire dal 16 Agosto 2022, fino alla data del 15 Dicembre 2022, copriva, già, il costo complessivo delle attrezzature pari ad € 46.493,99.=.

Nonostante ciò, con delibera n. 43/2022 del 15.12.2022, il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Direttore Generale di proseguire con la campagna "MONICA PER NOI", indicando di acquistare ulteriore materiale necessario all'ambulatorio di cardiologia che sarebbe stato altrimenti interamente a carico della Fondazione. Ecco giustificato l'importo raccolto al 31.12.2022 di € 51.212,26.=. a fronte di una spesa prevista per attrezzature di € 46.493,99.=.

- € 9.355,00=. attraverso la campagna di raccolta fondi denominata "AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI" avviata dal Direttore Generale in data 18 Maggio 2022, dopo la comunicazione del nostro Amministratore di rete Signor Filippo Armani, che in data 12 Aprile 2022 ci suggeriva di procedere a sostituire tutti i sistemi antivirus dei personal computers della Fondazione, dato che trattavasi di sistemi Kaspersky, cioè legati alla Federazione Russa, rifacendosi anche a quanto sancito dal Decreto Legge 21 Marzo 2022 n. 21 che prevedeva questa misura urgente e la imponeva soprattutto alla Pubblica Amministrazione.

Questa campagna di raccolta è nata con l'obiettivo di raccogliere risorse per mantenere la sicurezza del sistema informatico e di migliorare tale sistema attraverso i seguenti interventi:

- controllo e aggiornamento di ogni computer della Fondazione;
- acquisto di un nuovo sistema antivirus installato ad ogni computer della Fondazione (visto quanto suggerito dall'Amministratore di Sistema Signor Filippo Armani);
- implementazione della rete wi-fi in modo tale da garantire la copertura di rete in ogni angolo della Fondazione;
- acquisto di n. 05 monitor dotati di webcam e microfono utili per riunioni a distanza e collegamenti istituzionali, sempre più frequenti in modalità digitale;
- acquisto di n. 04 computer.

Il tutto per un costo totale di € 33.393,30.=. IVA COMPRESA.

Poco dopo l'avvio della campagna, cercando di ottenere fondi necessari a finanziare gli interventi appena citati, in data 27 Maggio 2022, abbiamo partecipato ad un bando indetto da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona intitolato: "PRIMO BANDO 2022 PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE" con un progetto denominato: "FONDAZIONE CAIMI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA: PROMOZIONE SALUTE DEL TERRITORIO E FACILITAZIONE AGLI UTENTI TRAMITE L'INFORMATIZZAZIONE". In data 1° Luglio 2022 la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ci ha comunicato che la nostra domanda di contributo non era stata accettata.

Per la stessa ragione in data 06 Luglio 2022 abbiamo partecipato ad un bando del fondo di beneficenza indetto da BANCA INTESA SAN PAOLO, che in data 16 Settembre 2022 ci ha comunicato che il nostro progetto non avrebbe ricevuto contributi.

Nonostante in data 15 Dicembre 2022 la raccolta fondi avesse raggiunto solo una quota di € 8.419,00.=. a fronte dell'obiettivo di € 33.393,30.=. IVA COMPRESA necessari a completare l'intervento, il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 44 ha disposto il pagamento di tutte le

fatture commerciali riferite agli interventi sopra citati, realizzati a partire dal 28 Aprile 2022, data nella quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'inizio di tali interventi.

A prescindere dall'andamento della raccolta fondi il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che gli interventi fossero necessari per mantenere il buon funzionamento dell'Ente: l'acquisto di nuove licenze antivirus ha garantito la sicurezza del sistema informatico, mentre gli altri interventi hanno aumentato efficacia ed efficienza dello stesso sistema.

- € 5.468,00.=. attraverso la donazione di € 5.000,00.=. pervenuta dalla Sig.ra Silvana Armani ed € 468,00.=. pervenuti attraverso piccole oblazioni giunte dal territorio. Tale somma è stata utilizzata per acquistare n. 02 apparecchiature necessarie per l'esecuzione dell'esame holter cardiaco nel nostro ambulatorio di cardiologia.

Grazie alla Responsabile Ambulatori che ha trattato a lungo con il fornitore della Ditta Cardioline S.p.a. siamo riusciti ad avere tali apparecchiature al prezzo vantaggioso di € 5.468,00.=. comprensivi anche di elettrodi monouso necessari per l'effettuazione dell'esame, anziché € 8.111,78.=.

I suddetti proventi da raccolta fondi e di oblazioni destinate ad acquisizioni di beni strumentali non vengono evidenziati nella sezione C) del rendiconto gestionale, in quanto sono stati destinati ad investimenti e quindi esposti in Bilancio nella voce di patrimonio vincolato "Riserve Vincolate". La Fondazione ha optato per la contabilizzazione dei beni strumentali acquisiti e dei contributi ricevuti per il metodo indiretto

Queste importanti donazioni ci hanno permesso di risparmiare risorse impiegate successivamente per contrastare l'aumento generalizzato dei costi.

"Gli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono inserire all'interno del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 13, un rendiconto specifico redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione *di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a)*;

vengono qui di seguito allegati i rendiconti specifici per la raccolta fondi occasionale effettuati nell'anno 2022:

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS - CF 00305030199
Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione AGGIORNAMENTO SISTEMA
INFORMATICO E WIFI
Eventuale denominazione dell'evento AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI
Durata della raccolta fondi: dal 18.05.2022 al 31.12.2022
(NON CONCLUSA IN QUANTO PROSEGUE NELL'ANNO 2023)

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	9.355,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	9.355,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	9.355,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 18.05.2022 al 31.12.2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata AGGIORNAMENTO SISTEMA INFORMATICO E WIFI.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 9.355,00.=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 250,00.=, su c/c bancario per un totale di Euro 7.105,00.= e per assegno bancario per Euro 2.000,00.=.

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00.=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0,00.=.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 9.355,00.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) 0,00.=.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

1

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
CF 00305030199
Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione UN AIUTO PER LA
PREVENZIONE
Eventuale denominazione dell'evento UN AIUTO PER LA PREVENZIONE
Durata della raccolta fondi: dal 14.12.2021 al 05.07.2022

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	33.425,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	33.425,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	33.425,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 14.12.2021 al 05.07.2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata UN AIUTO PER LA PREVENZIONE.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 33.425,00,=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 550,00,= e su c/c bancario per un totale di Euro 32.875,00,=.

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00,=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0,00,=.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 33.425,00,=. e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) 0,00,=.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO
AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS
CF 00305030199
Sede VIA CAIMI N. 21 – 26019 VAILATE (CR)
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione MONICA PER NOI
Eventuale denominazione dell'evento MONICA PER NOI
Durata della raccolta fondi: dal 16.08.2022 al 31.12.2022
(NON CONCLUSA IN QUANTO PROSEGUE NELL'ANNO 2023)

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	51.212,20
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	51.212,20
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	51.212,20

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa:

L'ETS FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI ONLUS dal 16.08.2022 al 31.12.2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata MONICA PER NOI.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 51.212,20.=. Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 1.592,20.=. e su c/c bancario per un totale di Euro 49.620,00.=. e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0,00.=.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0,00.=.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 51.212,20.= e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* PRESTAZIONI SANITARIE.

E per le seguenti finalità: ACQUISTI BENI STRUMENTALI.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) 0,00.=.

**utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17*

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(rif. n. 10 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate

E) Ratei e risconti

(rif. n. 7 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

E) Ratei e risconti passivi			
	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	1.723	0	1.723
Variazione dell'esercizio	3.339	0	3.339
Valore di fine esercizio	5.062	0	5.062

Si procede alla illustrazione della composizione:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
RATEI PASSIVI DIVERSI	5.062	1.723
Totale	5.062	1.723

Rendiconto gestionale

(rif. n. 11 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

A) Componenti da attività di interesse generale

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
4) Erogazioni liberali	20.780	30.459	(9.679)
5) Proventi del 5 per mille	15.324	14.677	647
6) Contributi da soggetti privati	0	0	0
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.723.256	1.644.014	79.242
8) Contributi da enti pubblici	0	15.375	(15.375)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.642.666	4.632.894	9.772
10) Altri ricavi, rendite e proventi	240.478	116.160	124.318
11) Rimanenze finali	72.751	77.526	(4.775)
Totale	6.715.255	6.531.105	184.150

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	814.433	785.371	29.062
2) Servizi	2.126.163	1.803.809	322.354
3) Godimento di beni di terzi	497	407	90
4) Personale	3.693.032	3.472.940	220.092
5) Ammortamenti	188.738	191.390	(2.652)
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	142.805	153.796	(10.991)
8) Rimanenze iniziali	77.526	73.083	4.443
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(117.251)	(115.136)	(2.115)
Totali	6.925.943	6.365.660	560.283

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività di interesse generale.

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	2.143	1.636	507
Totale	2.143	1.636	507

A.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	122.368	121.979	389
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	29.193	30.317	(1.124)
4) Altri beni	35.034	37.458	(2.424)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	186.595	189.754	(3.159)

B) Componenti da attività diverse

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività diverse

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	919.624	941.024	(21.400)
4) Contributi da enti pubblici	1.242	2.295	(1.053)
5) Proventi da contratti con enti pubblici	1.859	1.056	803
6) Altri ricavi, rendite e proventi	8.525	6.056	2.469
7) Rimanenze finali	22.820	19.795	3.025
Totali	954.070	970.226	(16.156)

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività diverse

B) Costi e oneri da attività diverse			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.759	108.206	2.553
2) Servizi	603.510	610.686	(7.176)
3) Godimento di beni di terzi	0	0	0
4) Personale	195.455	206.717	(11.262)
5) Ammortamenti	64.277	63.817	460
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	20.492	22.860	(2.368)
8) Rimanenze iniziali	19.795	21.196	(1.401)
Totale	1.014.288	1.033.482	(19.194)

Di seguito viene illustrata la movimentazione di alcune componenti dei costi e oneri da attività diverse

B.5) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) Altre	1.403	1.636	(233)
Totale	1.403	1.636	(233)

B.5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	40.842	40.772	70
2) Impianti e macchinari	0	0	0
3) Attrezzature	12.204	9.819	2.385
4) Altri beni	9.828	11.491	(1.663)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	62.874	62.082	792

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazioni intervenute nei ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Da rapporti bancari	2.012	1.927	85
2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	49.737	47.876	1.861
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	51.749	49.803	1.946

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) Su rapporti bancari	0	0	0
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0
6) Altri oneri	13.798	13.798	0
Totali	13.798	13.798	0

E) Componenti di supporto generale

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati proventi di supporto generale né costi ed oneri di supporto generale.

Imposte

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Descrizione	Esercizio corrente
IRES	13.821
Totali	13.821

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Non risulta accantonata fiscalità differita od anticipata.

Dato il particolare contesto in cui si svolge "l'azione produttiva" della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, dobbiamo ribadire, chiudendo anche questo bilancio, il concetto ormai consolidato che l'andamento della gestione è stato – anche per l'anno 2022 - influenzato quasi interamente da fenomeni ed agenti esterni, in particolar modo dai rincari avuti per i costi energetici e in minor parte alla Pandemia COVID19, mentre per una piccola percentuale possono esercitare un influsso eventuali strategie interne di contenimento della spesa o di miglioramento dei rendimenti, anche se – proprio durante il 2022, come si evince dal risultato finale di bilancio – da questo punto di vista sono stati ottenuti risultati negativi per CINQUE centri di costo.

Le motivazioni di tale andamento gestionale, diremmo quasi "indipendente", vanno analizzate facendo riferimento alle realtà specifiche dei reparti operativi della Fondazione.

Infatti, per quanto riguarda la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, l'occupazione pressoché totale dei posti letto è praticamente garantita, a parte alcuni giorni di 'vacatio' tra la dimissione o il decesso di un degente ed il ricovero di un altro paziente e in parte per la pandemia di COVID19.

Le entrate finanziarie di questo reparto sono state date, anche nel corso del 2022:

- dalla retta di degenza a carico degli utenti che, seppur deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, non può certamente eccedere determinati livelli, considerato il costo della vita ed il tasso inflativo e considerate le entrate totali che gli anziani percepiscono, tra pensioni di anzianità, eventuali indennità di accompagnamento e, sempre più sporadici, contributi da parte dei comuni di residenza; nel determinare l'entità della retta il Consiglio di Amministrazione tiene

pure conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio, per un giusto livello di omogeneità di comportamento anche all'interno della stessa AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE di appartenenza; tutto ciò premesso la retta giornaliera per l'anno 2022 era stata fissata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 in data 15.12.2021 pari ad € 58,00, è stata poi aumentata dal 1° Maggio e dal 1° Ottobre per arrivare pari ad € 64,00; queste decisioni sono state prese a fronte dell'elevato rialzo dei costi energetici e tutti gli altri costi di gestione;

- dal contributo forfettario regionale, secondo la tipologia clinico – sanitaria delle patologie che caratterizzano quell'ospite, e che, deliberato a livello regionale in differenti CLASSI SOSIA, tiene sempre meno conto dei costi sanitari, che tale contributo dovrebbe coprire almeno per il 50%, come previsto dai L.E.A. (livelli essenziali di assistenza);

- da altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengono attribuite per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI, PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Data l'applicazione della metodologia contabile in uso da più di dieci anni nella nostra Fondazione, che si ispira ormai totalmente al metodo della "contabilità analitica", metodo che ormai è a pieno regime dal 2015 e per cui oggi a pieno titolo si può dire che nella nostra Fondazione è in uso il sistema di CONTABILITA' ANALITICA, possiamo ora sintetizzare la componente del risultato complessivo d'esercizio 2022 direttamente attribuibile al reparto R.S.A., utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **alla R.S.A. è attribuibile un disavanzo 2022 pari ad € 228.340,32.=.** così desunto:

ENTRATE

Contributo Forfettario Regionale	996.459,60
Rette di degenza	1.363.602,00
Rette da Comuni	0,00
Voucher R.S.A. APERTA	115.916,00
Proventi e ricavi diversi	38.008,90
Rimanenze finali	35.958,67
Entrate di carattere straordinario	126.174,53
TOTALE ENTRATE	€ 2.676.119,70

COSTI

Costo del Personale	1.863.940,06
---------------------	--------------

Rimanenze Iniziali	38.284,85
Ammortamenti	36.119,05
Costi specifici	963.339,58
Interessi passivi	316,00
Commissioni e spese bancarie	2.460,48
TOTALE COSTI	€ 2.904.460,02

DISAVANZO 2022 DEL REPARTO R.S.A. € 228.340,32

La chiusura dell'anno 2021 la R.S.A. aveva evidenziato un disavanzo della gestione tipica pari ad € 78.758,69.=. (peggioramento di € 149.518,63=).

Riguardo al reparto di **Cure Intermedie Residenziali**, occorre ribadire il fatto che tale reparto rappresenta la principale fonte di finanziamento per tutta la Fondazione e proprio perché rappresenta la più incisiva voce di entrata (nel 2022 circa il 50% sul totale entrate), l'andamento dei suoi profitti ha ovviamente inciso in modo decisivo anche sull'andamento complessivo dell'anno di gestione 2022 oltre alla pandemia COVID19.

Il budget di fatturato C.I.R. assegnato contrattualmente a questa Fondazione per l'anno 2022 quale volume massimo è stato pari ad € 3.187.200,00.=.

Le rette di degenza, stabilite dalla Regione per l'anno 2022, sono state pari a:

- € 156,16 giornalieri per l'area generale e geriatria
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-reinserimento
- € 135,14 giornalieri per l'area di mantenimento-stabilizzazione
- € 135,00 giornalieri per gli Stati Vegetativi.

Al reparto C.I.R. sono assegnate altre entrate generali della Fondazione, data la loro peculiarità ed origine e secondo i criteri stabiliti dalla 'scheda struttura regionale'; tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le PLUSVALENZE, le OBLAZIONI ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Pertanto, anche per il reparto C.I.R., possiamo ora sintetizzare la componente della perdita complessiva d'esercizio 2022 direttamente attribuibile, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **al C.I.R. è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2022 pari ad € 41.472,44.=.** desunto come segue:

ENTRATE

Rette di degenza da A.T.S.	3.187.200,00
Rette a totale solvenza da privati	180.306,00
Proventi e ricavi diversi	56.470,35
Rimanenze finali	35.351,65
Entrate di carattere straordinario	119.586,43

TOTALE ENTRATE € **3.578.914,43**

COSTI

Costo del Personale	2.399.191,34
Rimanenze iniziali	37.863,35
Ammortamenti	129.965,05
Costi specifici	1.049.711,56
Interessi passivi	0,00
Commissioni e spese bancarie	3.655,57

TOTALE COSTI € **3.620.386,87**

DISAVANZO 2022 DEL REPARTO C.I.R. € **41.472,44**

La chiusura dell'anno 2021 del C.I.R. aveva evidenziato un avanzo della gestione tipica pari ad € 170.613,91.=. (peggioramento di € 212.086,35.=.).

Per la **Struttura Ambulatoriale**, la variabilità ed instabilità dei proventi è resa ancora più evidente dalla tipologia di prestazioni offerte che, dipendendo in sostanza da una richiesta da parte dell'utenza assolutamente non prevedibile, non sono né numericamente né economicamente programmabili.

Dato che in tale unità d'offerta ad una quota di costi variabili – rappresentati dalle percentuali di retribuzione sul fatturato registrato girate agli specialisti – si contrappone una elevata percentuale di costi fissi - rappresentati dalle spese di gestione e dalle spese per il personale dipendente addetto alla accettazione e rendicontazione -, risulterebbe necessario riuscire a realizzare una quantità molto elevata di prestazioni.

Tale circostanza è però sempre più frenata dai limiti di fatturato convenzionato posti, sempre dalla Regione Lombardia, a contenimento della spesa sanitaria globale, limiti che negli ultimi anni sono stati ulteriormente abbassati, oltre alle limitazioni ancora previste per la pandemia COVID19.

A tale proposito – relativamente all'anno 2022 – l'ATS VAL PADANA ha redatto un contratto, sottoscritto da questa Fondazione, per un fatturato annuo complessivo che si è assestato a fine anno, in € 225.000,00.=. a cui vanno aggiunti € 40.000,00.=. per progetto smaltimento liste d'attesa.

Con numerosi sforzi di programmazione dei periodi di continua apertura degli ambulatori durante le ferie pasquali, estive e natalizie, periodi sottoposti a vincoli della stessa ATS sulla continuità nella erogazione delle prestazioni, si è cercato di dare l'adesione più alta possibile alle richieste dell'utenza.

Per favorire l'utenza formata dai lavoratori, nel corso dell'anno 2022 è stato confermato l'orario di apertura degli ambulatori, con sedute sino alle ore 21.00 il lunedì e martedì, il mercoledì e giovedì sino alle 20.00 e il venerdì alle ore 19.00 e tutti i sabati mattina dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

A fine esercizio, il fatturato complessivo all'ATS del settore ambulatori è stato così pari ad € 267.680,90.=.

Il fatturato lordo complessivo 2022 della Struttura Ambulatoriale, compreso il notevole incremento delle branche in regime privatistico e l'incameramento dei ticket versati dagli utenti, per lo stesso periodo, è stato pari ad € 913.136,48.=.

Vengono attribuite anche alla Struttura Ambulatoriale altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Le uscite sono rappresentate come detto dai costi del personale specificatamente addetto, dalla quota parte di ammortamenti, in quanto con l'avvio dell'utilizzo dei nuovi n. 6 locali ambulatori gli ammortamenti di questi ultimi sono stati rilevati anche nell'anno 2022 e dagli altri costi specifici (di cui la quota maggiore e' rappresentata dai costi per acquisto materiale radiografico, ecografico e cardiologico, materiale per ambulatori vari e dalle utenze) e dalla percentuale di fatturato lordo che viene girata quale compenso agli specialisti operanti, secondo le percentuali stabilite in sede di convenzione di incarico professionale.

I nostri ambulatori – nell'anno 2022 – hanno erogato n. 10.214 prestazioni in regime convenzionato e n. 12.864 prestazioni in regime privatistico, per un totale di n. 23.078 prestazioni.

Possiamo ora sintetizzare anche la componente del risultato d'esercizio 2022 direttamente attribuibile al reparto POLIAMBULATORI, utilizzando le macrovoci più significative.

In particolare, **alla STRUTTURA AMBULATORIALE è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2022 pari ad € 60.216,81.=.** così desunta

ENTRATE

Fatturato lordo complessivo	913.136,48
Proventi e ricavi diversi	11.343,75
Rimanenze finali	22.820,17
Entrate di carattere straordinario	6.770,00
TOTALE ENTRATE	€ 954.070,40

COSTI

Costo del Personale	239.932,72
Rimanenze iniziali	19.794,53
Ammortamenti	64.276,21
Costi specifici	226.669,25
Fatturato girato agli specialisti	452.617,36
Interessi Passivi	10.469,89
Commissioni e spese bancarie	527,25
TOTALE COSTI	€ 1.014.287,21

DISAVANZO 2022 DELLA STRUTTURA AMBULATORIALE € 60.216,81

La chiusura dell'anno 2021 degli AMBULATORI aveva evidenziato un disavanzo della gestione tipica pari ad € 63.258,87.=. (miglioramento di € 3.042,06.=.).

Per quanto riguarda i **Mini Alloggi Protetti**, gli inquilini, al 31 Dicembre 2022, occupavano gli appartamenti rispettivamente come segue:

- appartamento n. 1 dal 01.09.2020 – utente singolo;
- appartamento n. 2 dal 20.09.2011 – utente singolo;
- appartamento n. 3 dal 15.02.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 4 dal 27.12.2021 – utenti DOPPI;
- appartamento n. 5 dal 22.08.2013 – utente singolo;
- appartamento n. 6 dal 01.12.2018 – utente singolo.

Come si evince da quanto sopra, mentre dalla apertura di questa unità d'offerta – nel corso dell'anno 2008 – la maggior parte degli appartamenti erano occupati da due inquilini, alcuni di essi hanno lasciato l'occupazione nel corso degli anni dal 2009 al 2022, perché trasferiti in Istituti di Ricovero permanente, date le loro peggiorate condizioni di salute, oppure per decesso.

Ecco perché, come suddetto, al 31 Dicembre 2022, la maggior parte degli appartamenti sono occupati da Utente Singolo, questo spiega la situazione negativa, ma stazionaria, del risultato di bilancio di questa unità d'offerta.

Per quanto riguarda le entrate del settore esse sono rappresentate sostanzialmente dall'affitto giornaliero corrisposto dagli occupanti, registrato alla voce di Profitti "AFFITTI MINI ALLOGGI PROTETTI" e dai rimborsi che gli utenti riconoscono qualora usufruiscano di uno o più dei quattro servizi facoltativi che la Fondazione offre.

Tali rimborsi risultano dalle seguenti voci di Profitti:

- "RIMBORSO LAVANDERIA MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PULIZIE MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PASTI MINI ALLOGGI";
- "RIMBORSO PRESENZA NOTTURNA".

Vengono attribuite anche ai Mini Alloggi Protetti altre entrate generali della Fondazione che, vengo assegnate per quota parte a questo reparto; tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI E RICAVI DIVERSI.

Riguardo alle spese attribuibili, esse si sostanziano nei COSTI DEL PERSONALE che interviene per le manutenzioni e nei COSTI SPECIFICI DEL SETTORE, dovuti ai costi per l'erogazione dei quattro servizi facoltativi di cui sopra, ai costi per luce, metano e acqua potabile, all'assicurazione e alla quota parte di tasse e piccole spese di amministrazione.

Non vengono attribuiti a tale settore costi per ammortamenti netti, essendo tali unità abitative realizzate con contributo regionale e con fondi provenienti dall'ex Ente Pubblico Opera Pia

Ospedale Caimi, per cui è già presente in Stato Patrimoniale il relativo risconto pluriennale di rettifica, ed essendo pure unità abitative affittate a terzi.

Possiamo quindi sintetizzare anche la componente del risultato complessivo d'esercizio 2022 direttamente attribuibile al settore MINI ALLOGGI PROTETTI, utilizzando le macrovoci più significative.

Al settore **MINI ALLOGGI PROTETTI** è attribuibile un disavanzo d'esercizio 2022 pari ad € **3.512,55**.=. così desunto:

ENTRATE

Affitti Mini Alloggi Protetti	51.620,00
Rimborso Lavanderia Mini All.	16,40
Rimborso Pulizie Mini Alloggi	0,00
Rimborso Pasti Mini Alloggi	6.796,15
Rimborso presenza notturna	110,00
Proventi e ricavi diversi	542,98
Rimanenze finali	302,67
Entrate di carattere straordinario	8.878,27
TOTALE ENTRATE	€ 68.266,47

COSTI

Costi del personale	19.295,87
Rimanenze iniziali	247,13
Ammortamenti	8.597,33
Costi specifici	43.603,54
Interessi passivi	0,00
Commissioni e spese bancarie	35,15
TOTALE COSTI	€ 71.779,02

DISAVANZO 2022 DEL SETTORE MINI ALLOGGI PROTETTI € 3.512,55

La chiusura dell'anno 2021 dei MINI ALLOGGI PROTETTI aveva evidenziato un disavanzo di gestione tipica pari ad € 1.790,86.=. (peggioramento di € 1.21,69.=.).

Infine, per quanto riguarda il **Centro Diurno Integrato**, le entrate di questo reparto sono date:

- dalla retta giornaliera a carico degli Utenti;

- dal contributo forfettario regionale;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI e RICAVI DIVERSI.

Nel corso dell'anno 2022 nel Centro Diurno non è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 40 Utenti, causa perseguirsi della pandemia COVID19.

Al C.D.I. è attribuibile un avanzo d'esercizio 2022 pari ad € 73.841,96.=. così desunto:

ENTRATE

Contributo Forfettario Regionale	245.117,20
Rette utenti	166.856,60
Proventi e ricavi diversi	5.429,85
Rimanenze finali	1.137,93
Entrate di carattere straordinario	3.120,65
TOTALE ENTRATE	€ 421.662,23

COSTI

Costo del Personale	220.124,71
Rimanenze iniziali	1.130,35
Ammortamenti	14.057,28
Costi specifici	112.156,43
Interessi passivi	0,00
Commissioni e spese bancarie	351,50
TOTALE COSTI	€ 347.820,27

AVANZO D'ESERCIZIO 2022 DEL REPARTO C.D.I. € 73.841,96

La chiusura dell'anno 2021 il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un avanzo della gestione tipica pari ad € 81.427,77.=. (peggioramento di € 7.585,81=.).

Risulta interessante a questo punto, prospettare un risultato di gestione anche per la misura **RSA APERTA**, i cui costi e ricavi sono già compresi in quelli della R.S.A.; ci pare comunque di interesse effettuare una analisi gestionale separata del risultato di tale misura, rendicontando tra i costi della stessa, oltre a quello del personale che effettua il servizio, anche i costi 'interni' che la Fondazione ha sostenuto, esattamente come meglio di seguito specificato:

INTROITO VOUCHER DA ATS	€ 115.916,00
COSTO PERSONALE ESTERNO	€ 162.661,76

COSTO NS. PERSONALE AMM.VO	€	8.553,60	
COSTO NS. MEDICO	€	550,00	
COSTO SPESE D'UFFICIO E TELEFONICHE	€	1.500,00	
			<u>€ 173.265,36</u>
DISAVANZO 2022 DELLA MISURA R.S.A. APERTA			€ 57.349,36

Nel 2022 è continuata l'unità d'offerta, l'**A.D.I. IN REGIME PRIVATISTICO**; possiamo dire che abbiamo riscontrato una buona richiesta di prestazioni, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI A.D.I.		€ 12.491,00
COSTO PERSONALE ESTERNO	€	10.117,83
COSTI SPECIFICI	€	3.000,00

DISAVANZO 2022 DELL'UNITA' D'OFFERTA

A.D.I. IN REGIME PRIVATISTICO **€ 626,83**

Nel 2022 è continuata anche l'**A.D.I. A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO**; possiamo dire che visto il budget stabilito abbiamo riscontrato buoni risultati in base alla richiesta di prestazioni, anche per il fattore pandemia COVID19, esattamente come meglio di seguito specificato:

PROVENTI PRESTAZIONI A.D.I.		€ 75.052,09
COSTO PERSONALE ESTERNO	€	73.984,37
COSTI SPECIFICI	€	11.646,22

DISAVANZO 2022 DELL'UNITA' D'OFFERTA

A.D.I. A CONTRATTO PER IL DISTRETTO CREMASCO **€ 10.578,50**

DISAVANZO COMPLESSIVO UNITA' D'OFFERTA A.D.I. **€ 11.205,33**

(€ 686,83+€10.578,50)

Quindi il particolare contesto in cui operano le unità d'offerta della Fondazione Ospedale Caimi Onlus, un contesto che, data la già menzionata elevata percentuale di costi fissi interni tra cui sostanzialmente il costo per il personale dipendente e data la poca possibilità di influenza sui proventi, percepiti quasi per intero dalla Regione Lombardia che, come visto, decide il loro livello e andamento secondo le proprie temporanee logiche di contenimento della spesa, ha lasciato anche nell'anno 2022 pochissima possibilità di manovra agli organi preposti.

Il disavanzo complessivo dell'esercizio 2022 è risultato quindi pari ad € 246.776,04.=

che contrapposto con il risultato dell'esercizio precedente viene riassunto come segue:

	2022	2021
disavanzo RSA	- 228.341	- 78.759
disavanzo/avanzo CIR	- 41.472	170.614
disavanzo servizi ambulatoriali	- 60.217	- 63.259
disavanzo mini alloggi protetti	- 3.513	- 1.791
avanzo CDI	73.842	81.428
disavanzo ADI	- 11.205	- 6.044
avanzo gestione patrimoniale	37.951	36.005
imposte dell'esercizio	- 13.821	- 15.676
avanzo/disavanzo d'esercizio	- 246.776	122.518

Il disavanzo dell'esercizio aggiorna così l'elenco dei risultati conseguiti da questo Ente dall'istituzione della Fondazione Ospedale Caimi ONLUS:

- ▶ anno 2004: avanzo di € 1.181,26.=.
- ▶ anno 2005: disavanzo di € 389.055,26.=.
- ▶ anno 2006: disavanzo di € 346.038,16.=.
- ▶ anno 2007: disavanzo di € 387.109,48.=.
- ▶ anno 2008: disavanzo di € 245.670,04.=.
- ▶ anno 2009: avanzo di € 198.611,72.=.
- ▶ anno 2010: disavanzo di € 78.536,30.=.
- ▶ anno 2011: disavanzo di € 92.010,22.=.
- ▶ anno 2012: avanzo di € 303.588,22.=.
- ▶ anno 2013: disavanzo di € 207.803,61.=.
- ▶ anno 2014: avanzo di € 207.529,87.=.
- ▶ anno 2015: avanzo di € 595.375,11.=.
- ▶ anno 2016: avanzo di € 642.807,39.=.
- ▶ anno 2017: avanzo di € 316.061,58.=.
- ▶ anno 2018: avanzo di € 684.861,91.=.
- ▶ anno 2019: avanzo di € 134.593,25.=.
- ▶ anno 2020: avanzo di € 22.061,63.=.

- ▶ anno 2021: avanzo di € 122.518,27.=.
- ▶ anno 2022: disavanzo di € 246.776,04.=.

Per quanto sopra, nello Stato Patrimoniale della Fondazione, all'interno della voce "Patrimonio netto", la somma del Fondo di riserva non distribuibile (€ 1.482.967) con l'aggiunta del disavanzo dell'esercizio 2022 (€ 246.776) passa ad un valore complessivo pari ad € 1.236.191.=.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento al presente bilancio, vi sono ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali come segue:

Sopravvenienze attive per euro 128.249 di cui le voci principali si riferiscono a:

ricavi di competenza anno 2021 per RSA aperta e CIR riconosciuti dall'ATS per euro 71.570;

rimborso spese per interessi ed onorari legali pratica Allievi Merati per euro 3.000;

contributo ATS competenza anni precedenti per RSA e CIR per euro 15.825;

contributo una tantum ATS competenza anno 2020 per euro 11.052

tra i costi per complessivi euro 28.630 le principali voci sono rappresentate da :

sopravvenienze passive per euro 4.706 riferite a partite di competenza di esercizi precedenti rilevate nell'esercizio 2022.

Svalutazione titoli/fondi per euro 14.356 e perdita su titoli/fondi per euro 9.567.

Il saldo delle partite straordinarie attive e passive ammonta ad euro 99.619 (euro 128.249 – euro 28.630)

Altre informazioni**Numero di dipendenti e volontari**

(rif. n. 13 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria		Numero medio/Numero
Dirigenti		2
Quadri		0
Impiegati		6
Operai		122
Altri dipendenti		0
Totali dipendenti		130
Numero volontari		7

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli relativi agli Enti Locali e Uneba, alla Dirigenza sanitaria per i medici e Dirigenza Enti Locali per il Direttore.

il dato puntuale al 31/12/2021 del personale dipendente risulta il seguente:

nr. dirigenti 2,

nr. impiegati 7

nr. operai/infermieri 124

I volontari

Si precisa che il numero dei volontari al 31/12/2022 è di nr. 29 unità ma a causa della pandemia covid 19 i volontari che nel 2022 hanno effettivamente prestato ore di volontariato sono stati nr. 7

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(rif. n. 14 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione non ha deliberato compensi nè all'organo amministrativo nè al collegio sindacale (organo non presente)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si precisa che la Fondazione ha affidato, come previsto dallo Statuto, ad un Revisore la revisione legale dei conti. L'importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività strettamente riconducibile alla revisione legale dei conti

annuale, nell'anno 2022, è determinato in euro 7.800 (cassa di previdenza compresa); il corrispettivo imponibile è pari ad euro 7.500,00

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Importo dei compensi	
	Compensi
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	7.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

(rif. n. 15 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017, le informazioni inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare:

Il Punto in questione non riguarda la Fondazione con riferimento all'esercizio 2022.

Operazioni realizzate con parti correlate

(rif. n. 16 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(rif. n. 17 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione dell'avanzo di esercizio / la copertura del disavanzo di esercizio:

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare l'avanzo di esercizio:

Disavanzo di esercizio al 31/12/2022	Euro	(246.776)
Copertura mediante utilizzo per pari importo del Fondo di riserva non distribuibile	Euro	246.776

**ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE
MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

(rif. n. 18 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 (periodo 01.01.2022 – 31/12/2022) evidenzia un disavanzo d'esercizio pari ad **euro (246.776)**

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	7.625.503,00	7.453.813,00	171.690,00
Costi esterni	3.708.182,00	3.371.339,00	336.843,00
VALORE AGGIUNTO	3.917.321,00	4.082.474,00	(165.153,00)
Costo del lavoro	3.888.487,00	3.679.657,00	208.830,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	28.834,00	402.817,00	(373.983,00)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	253.015,00	255.207,00	(2.192,00)
RISULTATO OPERATIVO	(224.181,00)	147.610,00	(371.791,00)
Proventi ed oneri finanziari	(8.774,00)	(9.416,00)	642,00
Proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(232.955,00)	138.194,00	(371.149,00)
Imposte sul reddito	13.821,00	15.676,00	(1.855,00)
RISULTATO NETTO	(246.776,00)	122.518,00	(369.294,00)

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo "altri ricavi rendite e proventi" e nella voce di costo "oneri diversi di gestione".

Il risultato di gestione dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, al netto della parte straordinaria è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
saldo partite straordinarie	99.619,00	16.401,00	83.218,00
risultati al netto partite straordinarie			
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 70.785,00	386.416,00	(457.201,00)
RISULTATO OPERATIVO	- 323.800,00	131.209,00	(455.009,00)
RISULTATO NETTO	- 346.395,00	106.117,00	(452.512,00)

Il Rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente:

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 28.834 (negativo per euro (70.785) al netto delle partite straordinarie di euro 99.619 [saldo sopravvenienze attive meno sopravvenienze passive]), positivo per euro 402.817 nel 2011 (positivo per euro 386.416 nel 2021 al netto delle partite straordinarie)

Il risultato operativo è negativo ed ammonta ad euro (224.181), (negativo per euro (323.800) al netto delle partite straordinarie); positivo per euro 147.610 nel 2021 (positivo per euro 131.209 nel 2021 al netto delle partite straordinarie);

Il risultato netto dell'esercizio è negativo (disavanzo) ed ammonta ad euro (246.776) (negativo per euro (346.395) al netto delle partite straordinarie); positivo per euro 122.518 nel 2021 (positivo per euro 106.117 nel 2021 al netto delle partite straordinarie);

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022, raffrontata con l'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	927.053,00	776.333,00	150.720,00
Denaro e altri valori in cassa	912,00	1.254,00	(342,00)
Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	324.823,00	349.179,00	(24.356,00)
Disponibilità liquide	1.252.788,00	1.126.766,00	126.022,00
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	36.492,00	35.953,00	539,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve termine	36.492,00	35.953,00	539,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.216.296,00	1.090.813,00	125.483,00
Quota a lungo di finanziamenti	637.118,00	673.610,00	(36.492,00)
Posizione finanziaria netta e medio e lungo termine	637.118,00	673.610,00	36.492,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	579.178,00	417.203,00	161.975,00

L'analisi della situazione finanziaria netta mostra il mantenimento a breve termine (entro 12 mesi)

di una buona disponibilità di euro 1.216.296 (euro 1.090.813 nel 2021) che copre da sola l' 86,89% dei debiti a breve presenti in bilancio di euro 1.399.851 (totale voce D stato patrimoniale passivo euro 2.073.461 meno debiti v/banche per euro 673.610 in quanto già ricomprese nel prospetto della gestione finanziaria).

La posizione finanziaria netta complessiva, tenendo conto degli impegni finanziari a medio lungo termine è anch'essa positiva per 579.178 (euro 417.203 nel 2021).

Tenendo conto delle voci che compongono l'attivo circolante (crediti e rimanenze) il Capitale circolante netto al 31.12.2022 è positivo ed è pari ad euro 384.555 (euro 520.097 nel 2021); l'indice di liquidità secondario è pari a 1,27 (1,44 nel 2021); di fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 127.

Indicatori finanziari

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità e di struttura al 31.12.2022 raffrontati con il 31.12.2021:

			2022	2021
ROE	risultato netto dell'esercizio	=	-	
	capitale netto dell'esercizio	=	<u>246.776,00</u>	neg.
ROI	reddito operativo	=	-	
	capitale investito	=	<u>224.181,00</u>	neg.
ROS	reddito operativo	=	-	
	valore della produzione	=	<u>224.181,00</u>	neg.
ROD	interessi passivi v/banche	=	7.625.503,00	
	debiti v/banche	=	<u>10.470,00</u>	1,55%
Incidenza oneri finanziari	oneri finanziari	=	673.610,00	
	valore della produzione	=	<u>10.470,00</u>	0,14%
Indice di struttura secco	capitale netto	=	7.625.503,00	
	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	=	<u>16.439.252,00</u>	97,61%
Rigidità Impieghi	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	=	16.841.928,00	
	capitale investito	=	<u>16.841.928,00</u>	90,07%
Indice di indebitamento totale	passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)	=	18.699.149,00	
	capitale netto	=	<u>2.073.461,00</u>	12,61%
Indice di indebitamento finanziario	debiti finanziari	=	16.439.252,00	
	capitale netto	=	<u>673.610,00</u>	4,10%
Quoziente di disponibilità	capitale circolante	=	1.820.898,00	
	debiti finanziari	=	<u>673.610,00</u>	270,32%
CCN	attivo corrente - passivo corrente	=		384.555
Liquidità primaria	liquidità immediate + liquidità differite	=		520.097
	passivo corrente	=	<u>1.725.327,00</u>	120,12%
Liquidità secondaria	liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze	=	1.436.343,00	
	passivo corrente	=	<u>1.820.898,00</u>	144,16%

Si segnalano ora alcuni degli altri fatti di maggior rilievo, che possiamo considerare di 'gestione straordinaria', di cui questa Amministrazione si è occupata nel corso dell'esercizio 2022 e che hanno significativamente inciso sulle risultanze finali di STATO PATRIMONIALE e RENDICONTO GESTIONALE al 31 DICEMBRE 2022.

Questo paragrafo della relazione al bilancio, in questo terzo anno di pandemia, risulta essere influenzato dalla "scia" della crisi sanitaria ed economica, esplosa nel Febbraio 2020 a causa del virus COVID19 e dal vertiginoso aumento delle spese energetiche e di tutte le materie prime e consumabili, tant'è che l'Istat certifica che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), è aumentato nel 2022 dell'11,6% su base annua.

L'aumento incontrollato dei prezzi, specialmente dei costi energetici ha inciso in modo straordinario sulle risultanze del nostro bilancio, come si evince 'a livello di numeri' analizzando i valori delle entrate e delle uscite.

Quindi ora cercheremo di sintetizzare alcuni concetti relativi a questi fatti 'straordinari' di gestione, che hanno inciso sui risultati di bilancio.

L'esercizio 2022 è stato la prosecuzione di tutto il lavoro straordinario cominciato nel 2020 per fronteggiare la Pandemia. Siamo gradualmente passati da un lavoro volto a fronteggiare l'emergenza "nell'immediato", ad un lavoro, nel 2021 e nel 2022, avente l'obiettivo di portare la Fondazione Caimi ad una "nuova normalità". Entrambe le fasi, con modalità diverse, sono state molto dispendiose sia in termini di tempo che di risorse.

Durante i primi mesi del 2022 abbiamo continuato il processo iniziato nel 2021, di tornare ad una nuova normalità, infatti in data 1° Aprile abbiamo ampliato gli orari di visita per i Pazienti ricoverati nelle Cure Intermedie Residenziali (da ora C.I.R.) e nella Residenza Sanitaria Assistenziale (da ora R.S.A.). Dall'11 Aprile abbiamo ripreso i colloqui in ufficio ricoveri, come prima della pandemia.

Nei primi mesi del 2022, precisamente il 24 Febbraio 2022 è iniziata la guerra tra Russia ed Ucraina che in modo indiretto ha coinvolto anche la Fondazione Caimi.

L'aumento dei costi energetici era iniziato negli ultimi mesi del 2021, l'inizio della guerra ha accelerato ulteriormente questo trend, tant'è che alla data del 31 Dicembre 2022 abbiamo registrato un AUMENTO di costi dell'energia elettrica e del metano complessivi di € 345.390,91.= rispetto all'esercizio precedente.

Per far fronte a questi aumenti vertiginosi le Direzioni della Fondazione, insieme all'Ufficio Tecnico con l'aiuto dei consulenti hanno redatto, diffuso, attuato e controllato il PROTOCOLLO RISPARMIO ENERGETICO, in vigore dal 02 Novembre 2022 e sino al 31 Marzo 2023, con indicazioni sulle fasce orarie di accensione e spegnimento degli impianti, sui relativi standard di risultato, sulle procedure operative e sulle possibili complicità con le relative misure di sicurezza.

La globalizzazione economica, ovvero il fenomeno di unificazione dei mercati a livello mondiale, ha fatto sì che le crisi economiche e conflittuali ripercuotessero le proprie conseguenze sulla nostra Fondazione: infatti, nell'anno 2022, abbiamo fatto fronte ad un aumento incontrollato del costo dei farmaci, delle materie prime, delle manutenzioni, dei carburanti e di ogni attrezzatura e bene consumabile acquistati.

Dopo gli aumenti di spesa, è interessante analizzare l'andamento del fondo cassa durante l'esercizio 2022.

Durante l'esercizio 2022 il fondo cassa è stato monitorato attentamente ed in continuazione: questo è dimostrato dalla deliberazione n. 11/2022 del 30.03.2022, nella quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della situazione finanziaria della Fondazione Caimi alla data del 28 Febbraio 2022. La proiezione dei risultati, dal 28 Febbraio al 31 Agosto 2022, prevedeva una diminuzione di € 152.562,13.=., infatti:

- il saldo di tesoreria alla data del 28.02.2022 era pari ad € 1.105.562,00.=., senza utilizzo degli affidamenti
- il saldo di tesoreria previsto alla data del 31.08.2022 era pari ad € 952.999,87.=., senza utilizzo degli affidamenti.

Il rapporto di copertura del servizio del debito, denominato D.S.C.R., cioè *debit service coverage ratio* risultava pari a 41,95 senza utilizzo degli affidamenti e pari a 63,43 con utilizzo degli affidamenti.

Il suddetto risultato, sia senza utilizzo degli affidamenti che con utilizzo degli affidamenti era positivo in quanto questo indice deve essere uguale o maggiore di 1.

Con deliberazione n. 46/2022 del 15 Dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della situazione finanziaria della Fondazione e della proiezione della liquidità dal 31 Ottobre 2022 sino al 30 Aprile 2023.

In data 31 Ottobre 2022 la proiezione prevedeva una diminuzione del fondo cassa al 30 Aprile 2023 di € 1.040.710,65.=., infatti:

- il saldo di tesoreria alla data del 31.10.2022 era pari ad € 1.356.463,48.=., senza utilizzo degli affidamenti
- il saldo di tesoreria previsto alla data del 30.04.2023 era pari ad € 315.752,83.=., senza utilizzo degli affidamenti.

Come accaduto in data 30 Marzo, ottemperando a quanto previsto dal D. Lgs n. 14/2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", al fine di verificare la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario e il prevedibile andamento della gestione, sono stati analizzati i flussi di cassa prospettici al fine di verificare se la Fondazione fosse in grado di far fronte alle operazioni pianificate a 6 mesi. Analizzando il rapporto di copertura del servizio del debito, il D.S.C.R. abbiamo notato che anche in questo frangente tale indice era positivo, infatti pari a 14,62 senza utilizzo degli affidamenti e pari a 35,19 con utilizzo degli affidamenti.

Di pari passo, insieme alla situazione del fondo cassa, viaggia la gestione delle rette delle nostre unità di offerta, per garantire la sostenibilità dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 30 Marzo con deliberazione n. 12/2022, ha deliberato le seguenti nuove rette, aumentate, in vigore dal 1° maggio 2022:

- retta di degenza giornaliera dell'unità di offerta R.S.A. pari ad € 60,00.=.;
- importi di affitto giornalieri dei MINI ALLOGGI pari ad € 21,00.=. per il mini alloggio per 1 inquilino ed € 32,00.=. per il mini alloggio per 2 inquilini.

Le altre rette e tariffe degli altri servizi ed unità della Fondazione, ivi compreso il tariffario delle prestazioni assistenza domiciliare integrata in regime di solvenza non sono state modificate a quella data.

Proseguendo il ragionamento iniziato in data 30 Marzo, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 Settembre 2022 con deliberazione n. 35/2022, ha stabilito i nuovi importi, aumentati, delle rette, in vigore a partire dal 1° Ottobre 2022:

- retta di degenza giornaliera dell'unità di offerta R.S.A. pari ad € 64,00.=.;
- retta di degenza giornaliera dell'unità di offerta C.I.R. SOLVENTI pari ad € 104,00.=.;

Questi interventi sono stati necessari per evitare diminuzione del fondo cassa prevista nella data del 30 Marzo 2022; infatti, anche grazie a tale adeguamento delle rette, la variazione effettiva del fondo cassa dal 28.02.2022 al 31.08.2022 è stata positiva per € 252.984,02.=.,:

- il saldo di tesoreria alla data del 28.02.2022 era pari ad € 1.105.562,00.=., senza utilizzo degli affidamenti;
- il saldo di tesoreria alla data del 31.08.2022 era pari ad € 1.358.546,66.=., senza utilizzo degli affidamenti.

In data 15 Dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato la previsione dell'andamento del fondo cassa, come indicato nella deliberazione n. 46/2022, ha deciso di adeguare ulteriormente rette e tariffe delle unità di offerta e servizi, per evitare una importante diminuzione del fondo cassa; pertanto, in data 15 Dicembre 2022 con deliberazione n. 48/2022, ha stabilito i nuovi importi delle rette a partire dal 1° Gennaio 2023:

- R.S.A.: € 68,00 giornalieri;
- C.I.R. SOLVENTE: € 108,00 giornalieri;
- C.D.I.:
 - o presenza settimanale fino a 4/5 giorni: € 23,00 giornalieri
 - o presenza settimanale fino a 3 giorni € 26,00 giornalieri
 - o presenza di mezza giornata: € 20,00 per mezza giornata
 - o accesso di 1,2, o 3 giorni di prova € 26,00 giornalieri
 - o costo del trasporto: € 3,00 a viaggio
- MINIALLOGGI:
PER 1 UTENTE
 - o affitto giornaliero: € 24,00
 - o pulizia appartamento: € 5,00 al giorno di occupazione
 - o lavanderia: € 3,00 al giorno di occupazione
 - o colazione: € 2,00 cadauna
 - o pranzo: € 6,00 cadauno
 - o cena: € 5,00 cadauna
 - o quota aggiuntiva in caso di presenza nell'alloggio di un congiunto, o comunque una persona di compagnia per le sole ore notturne: € 5,00 a notte
- o
PER 2 UTENTI
 - o affitto giornaliero: € 36,00
 - o pulizia appartamento: € 5,00 al giorno di occupazione
 - o lavanderia: € 6,00 al giorno di occupazione
 - o colazione: € 4,00 a coppia
 - o pranzo: € 12,00 a coppia
 - o cena: € 10,00 a coppia
 - o quota aggiuntiva in caso di presenza nell'alloggio di un congiunto, o comunque una persona di compagnia per le sole ore notturne: € 5,00 a notte.

Alla data della redazione di questa relazione di Bilancio, grazie anche all'adeguamento delle rette, il trend di diminuzione del fondo cassa sembra meno severo di quanto previsto; infatti in data 28 Febbraio 2023 la diminuzione risulta essere di € 357.912,45.=., e proiettando questo risultato alla

data del 30 Aprile ci aspettiamo un dato migliore rispetto a quanto previsto nella seduta di Consiglio del 15 Dicembre 2022.

Ogni aumento appena citato ha tenuto conto della situazione economica al momento delle deliberazioni, quindi qualora la congiuntura economica dovesse migliorare e conseguentemente il nostro flusso di entrate ed uscite, oppure dovessero giungere aiuti, il Consiglio di Amministrazione si è impegnato ad adeguare rette e tariffe alla nuova realtà economica.

Oltre agli aumenti citati sopra, durante l'esercizio 2022, la Fondazione ha subito un aumento generale sui servizi appaltati alla Cooperativa Nuove Prospettive.

Detta Cooperativa svolgeva presso la nostra Fondazione i servizi: A.D.I., RSA APERTA e forniva il personale impiegato nel CENTRO DIURNO INTEGRATO ed il personale infermieristico adibito nel turno di notte alla R.S.A. e alle CURE INTERMEDIE.

La Cooperativa Nuove Prospettive in data 23 Maggio 2022, tramite mail protocollata al n. 405 avente per oggetto: "rivalutazione servizi in corso", ha mandato disdetta per il contratto 'ADI A CONTRATTO' con decorrenza 30 Giugno 2022 ed ha chiesto aumenti per tutti gli altri servizi prospettando la disdetta di tali contratti nel caso non avessimo concesso gli aumenti richiesti.

Viste le richieste della Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver fatto le adeguate valutazioni, ha deciso di non concedere gli aumenti richiesti, così a decorrere dal 1° Luglio 2022 ha stipulato contratto con una nuova società, la LAM CENTRO BIOMEDICO S.R.L. di Bergamo per i servizi A.D.I. ed R.S.A. APERTA e a partire dal 1° Settembre 2022 ha assunto a tempo indeterminato gli Operatori che stavano già lavorando al CENTRO DIURNO INTEGRATO per conto della Cooperativa Nuove Prospettive. A partire dal 1° Settembre sono stati assunti quindi n. 03 O.S.S. a tempo indeterminato per n. 30 ore settimanali, n. 01 Infermiera Professionale per n. 38 ore (n. 20 destinate al servizio CDI, n. 18 da destinare al servizio infermieristico notturno), n. 01 Educatrice Professionale per n. 18 ore settimanali ed è stato incaricato il Fisioterapista, precedentemente incaricato dalla Cooperativa, quale Professionista adibito al CENTRO DIURNO INTEGRATO.

Per quanto riguarda la gestione del servizio infermieristico notturno, dal 1° Settembre, anche tale servizio viene gestito dalla Fondazione Caimi.

Con deliberazione n. 47 del 15 Dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO del comparto FUNZIONI LOCALI, contratto che attualmente viene applicato a tutto il personale dipendente in forza al 30.09.2019 ad eccezione del Direttore Generale e Direttore del Personale, cui viene applicato il contratto della DIRIGENZA FUNZIONI LOCALI.

Il precedente contratto delle Autonomie Locali era scaduto il 31 Dicembre 2018 ed il nuovo contratto ha validità per il periodo 2019-2021.

Vista la crisi economica, dovuta a motivazioni di carattere internazionale, e visto che l'aumento dei costi energetici e delle materie prime sta causando forti problemi alla liquidità della nostra cassa, come evidenziato nei punti precedenti di questa relazione, il Consiglio ha deciso di liquidare gli arretrati dal 2019 al 2021 suddividendoli in 4 trenches, pertanto:

- nella busta paga di Dicembre 2022 sono stati liquidati ai Dipendenti in forza gli aumenti relativi all'anno 2022 composti dagli arretrati retributivi dell'elemento perequativo e conguaglio maggiorazioni orarie sino al 30.11.2022, rispettando così anche il principio di

- competenza e tutti gli arretrati a tutti i dipendenti con cessato servizio, il tutto per un totale di € 145.861,95;
- nella busta paga di Marzo 2023 sono stati liquidati ai Dipendenti in forza gli arretrati relativi all'anno 2019, composti dagli arretrati retributivi e dall'elemento perequativo e conguaglio maggiorazioni orarie il tutto per un totale di € 41.383,61;
 - nella busta paga di Aprile 2023 sono stati liquidati ai Dipendenti in forza gli arretrati relativi all'anno 2020, composti dagli arretrati retributivi e dall'elemento perequativo e conguaglio maggiorazioni orarie il tutto per un totale di € 58.570,86;
 - nella busta paga di Maggio 2023 saranno liquidati ai Dipendenti in forza gli arretrati relativi all'anno 2021, composti dagli arretrati retributivi e dall'elemento perequativo e conguaglio maggiorazioni orarie il tutto per un totale di € 108.882,97;

Visto il notevole esborso, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 47/2022 del 15 Dicembre 2022, ha conferito mandato al Direttore del Personale Dott. Pietro Fevola, con supervisione e supporto del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi, con anche consulenza dell'Avvocato Simona Bosisio dello Studio Degani di Milano e del Dottor Angelo Pizzocri dello Studio Associato Diana di Crema di analizzare, studiare e valutare un possibile passaggio al contratto UNEBA per tutti i Dipendenti.

L'11 Luglio 2019 il Comune di Vailate aveva rilasciato a questa Fondazione il permesso di costruire n. 73/18 dell'11 Luglio 2019 per l'ampliamento della struttura 'storica' prospiciente la Via Caimi a Vailate, struttura che attualmente ospita gli Uffici Amministrativi, i Medici di base ed i tre piani di Cure Intermedie Residenziali. Durante gli anni 2020 e 2021 la Fondazione, per motivi legati sia alla pandemia, che alla forte incertezza generale non è riuscita a reperire i fondi necessari per avviare i lavori, tant'è che la stessa Fondazione ha richiesto una proroga di inizio lavori al Comune di Vailate. La proroga è stata concessa con nota prot. n. 8523/6.3 del 30 Settembre 2021 e prevedeva data ultima per l'inizio lavori il 31 Marzo 2022.

Vista la sentenza 245/2021 della Corte Costituzionale, la quale prevede una estensione dei permessi di costruire fino a 90 giorni dopo la cessazione dello stato di emergenza, quindi sino al 29 Giugno 2022 la Fondazione ha richiesto la proroga al Comune di Vailate sino a quella data. Il Decreto Legge 21 Marzo 2022 n. 22, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 Marzo 2022 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina" decreto che, in sintesi, in considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché degli incrementi eccezionali dei loro prezzi, ha prorogato di un anno i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'art. 15 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 Giugno 2001, n. 380, relativi ai permessi di costruire rilasciati o formati fino al 31 Dicembre 2022, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della presente proroga.

Per cui con nota prot. 459 dell'08 Giugno 2022 la Fondazione ha comunicato al Comune di Vailate di avvalersi di quanto indicato nel Decreto Legge 21 Marzo 2022 n. 21.

Il Comune di Vailate con nota prot. n. 6288/6.3 del 28 Giugno 2022 ha accolto la richiesta della Fondazione fissando la data di inizio lavori entro il 30 Giugno 2023.

Nell'ambito della cornice programmatoria costituita dalla missione 6 del P.N.R.R. del D.M. n. 77 del 23 Maggio 2022, dal D.M. 29 Aprile 2022 e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale con la Legge Regionale n. 22/2021, la Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta

Regionale n. XI/6867 del 02 Agosto 2022 ha approvato i nuovi requisiti di esercizio ed accreditamento dell'Assistenza Domiciliare Integrata, in attuazione dell'intesa del 04 Agosto 202.

Così facendo sono state superate tutte le decisioni e normative adottate in materia di A.D.I. praticamente a partire dalla D.G.R. IX/3541 del 30 Maggio 2012 sino alla D.G.R. X/7770 del 17 Gennaio 2018, che è tutta quella normativa alla base dell'accreditamento in questa unità d'offerta, e del suo avvio, avvenuto il 1° Aprile 2018.

Così facendo, tutti i soggetti pubblici e privati già accreditati ed eventualmente a contratto con le ATS per l'A.D.I. si sono dovuti riclassificare, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla succitata D.G.R. del 02 Agosto 2022 e terminato questo processo di nuovo accreditamento la Regione ha riformulato i profili assistenziali A.D.I. dentro la logica dei percorsi assistenziali, con la finalità di adempiere al target del P.N.R.R. cioè prendere in carico con l'assistenza domiciliare il 10% della popolazione over 65 entro il 2026.

La Direzione della Fondazione Caimi si è da subito attivata per il primo passaggio da espletarsi, cioè l'inoltro dell'istanza di riclassificazione, da presentare entro il 1° Dicembre 2022 a Regione Lombardia e alla ATS di accreditamento originaria.

L'ATS di accreditamento originaria è l'ATS VAL PADANA, con cui la Fondazione è accreditata per tutto il territorio della ATS stessa: può erogare le prestazioni ADI in regime privatistico per tutto il territorio mentre in regime di convenzionamento solo per il territorio del distretto cremasco.

La Fondazione è accreditata con l'ATS DI BERGAMO e può erogare le prestazioni ADI in regime privatistico nei comuni appartenenti al PRESIDIO SOCIO SANITARIO TERRITORIALE BASSA BERGAMASCA.

E' stato istruito il corposo iter documentale e, con P.E.C. prot. n. 978 in data 29 Novembre 2022, la Fondazione Caimi ha inoltrato alla REGIONE LOMBARDIA e alla ATS VAL PADANA l'istanza di riclassificazione, P.E.C. inviata anche – come previsto dalla D.G.R. – alla ATS DI BERGAMO e al COMUNE DI VAILATE per conoscenza.

La Fondazione Caimi, all'esito della riclassificazione dell'accreditamento, provvederà alla chiusura delle prese in carico aperte il 31 Marzo 2023 e alla relativa rivalutazione ai fini della riclassificazione dei profili secondo il nuovo sistema dei percorsi.

Verrà poi stipulato, entro il 30 Aprile 2023, il nuovo contratto con ATS VAL PADANA, applicando il nuovo sistema tariffario in vigore dal 1° Aprile 2023".

Con Deliberazione n. 37 del 15 Dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deciso formalmente di aderire, quale Ente Gestore, al processo di riclassificazione delle Cure Domiciliari di base e dell'Assistenza Domiciliare Integrata di primo, secondo e terzo livello, così come da Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. XI/6867 del 02 Agosto 2022;

Con stessa deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, nell'ambito del processo di cui al precedente punto con P.E.C. prot. n. 978 datata 29 Novembre 2022, questa Fondazione Ospedale Caimi Onlus ha inoltrato alla REGIONE LOMBARDIA e alla ATS VAL PADANA la propria istanza di riclassificazione.

In data 30 Luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione aveva dato benestare per espletare l'iter necessario all'avvio dell'esame MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA negli ambulatori della Fondazione.

Espletato tutto quanto previsto la Fondazione ha siglato apposito contratto con la società MHS S.R.L. di Sergio Menin, proprietaria dell'apparecchio e che effettua gli esami con i propri tecnici. Tale contratto prevede una percentuale del 30% sul fatturato mensile generato con le relative prestazioni, che rimane alla Fondazione Caimi. Il contratto scadrà in data 31 Dicembre 2024.

Le prestazioni vengono effettuate sia in regime di convenzione con il S.S.N., dato che rientrano nella nostra branca convenzionata di radiologia, che in regime privatistico.

Le prime M.O.C. sono state effettuate in data 14 Febbraio 2022.

Il Direttore Generale in data 31 Maggio 2022 aveva riferito al Consiglio che con la Responsabile Ambulatori aveva deciso di proporre l'avvio del servizio ambulatoriale di elettrocardiogramma, senza appuntamento, e con consegna del referto entro 15 minuti.

Tale servizio sarebbe stato effettuato attraverso il service della ditta CARDIOLINE S.P.A., che riceve gli ECG fatti dall'Infermiera tramite apposita piattaforma on line. Dopo 15 minuti questo service restituisce il referto che l'operatore consegna prontamente all'utente.

Per avviare questo servizio non sono servite autorizzazioni, perché rientra nella branca già accreditata e convenzionata di CARDIOLOGIA.

La prestazione viene erogata a pagamento.

I costi che abbiamo sostenuto sono:

- Euro 488,00 IVA COMPRESA per installazione sulla nostra Cardiolina del relativo software + formazione al personale + collaudo;
- Euro 244,00 IVA COMPRESA per il collegamento lan;

TOTALE COSTI ALL'AVVIO EURO 732,00 IVA COMPRESA.

Successivamente, a seconda del pacchetto di referti acquistato, il costo varia tra i 13,00 e i 15,00 Euro .

Alla data della redazione della presente relazione di bilancio non abbiamo ancora avviato questo servizio in quanto abbiamo dovuto concentrare la forza lavoro altrove, soprattutto per ottemperare al nuovo bando di Regione Lombardia per lo smaltimento delle liste d'attesa, anche e proprio nella branca Cardiologia.

In data 12 Luglio 2022 la Fondazione Caimi ha ricevuto il bonifico di € 18.858,00.=. da ATS Val Padana riguardante i vaccini effettuati per il primo e secondo punto vaccinale aperti rispettivamente da Marzo 2021 sino a Giugno 2021 e dal 13 Dicembre 2021 sino al 28 Febbraio 2022.

In data 17 Maggio 2022 la Fondazione Caimi e la Parrocchia di Vailate hanno siglato un contratto avente per oggetto il servizio pasti per l'attività grest della Parrocchia di Vailate.

Per il periodo dal 13 Giugno 2022 sino al 22 Luglio 2022 la Fondazione ha preparato e confezionato ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dai 30 ai 40 pasti giornalieri per i bambini del Grest di Vailate.

Per tale servizio la Fondazione Caimi ha incassato in data 6 Settembre 2022 € 3.293,29.=.

Il rinnovo degli appalti dei fornitori in scadenza, solitamente è un'operazione routinaria, ma per tutti i motivi elencati finora riguardanti gli aumenti dei prezzi nell'anno 2022 è diventata un'operazione straordinaria.

Il Direttore Generale, a differenza degli altri anni, nei quali propone un rinnovo almeno annuale, ha deciso di rinnovare gran parte degli appalti in scadenza al 31 Dicembre 2022 sino al 30 Giugno 2023. Tale decisione consente alla Fondazione di trattare nuovamente i prezzi a metà 2023 e magari ottenere prezzi più vantaggiosi nel caso in cui il trend di aumento cambi tendenza.

Con deliberazione n. 03 in data 30 Marzo 2022 è stato approvato il PIANO DI ATTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2021, presentato dall'Organismo di Vigilanza Dott. Roberto Iacopetti.

La funzione dell'O.D.V. consiste nel vigilare sul funzionamento del Modello Organizzativo, curandone l'aggiornamento. In pratica l'O.D.V. deve:

1. verificare la mappa delle aree a rischio di reato, al fine di adeguarle ai mutamenti dell'attività e/o della struttura della Fondazione, o delle norme applicabili
2. effettuare verifiche mirate nelle aree di attività a rischio
3. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti
4. condurre indagini interne, per l'accertamento di presunte violazioni
5. verificare che gli elementi previsti nei vari allegati al Modello Organizzativo siano rispondenti ed adeguati alle esigenze.

Le attività relative all'anno 2022 previste dal succitato piano dell'O.D.V. si possono così sintetizzare:

- incontri con soggetti apicali e destinatari interni, per verifica del grado di comprensione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di attuazione del Modello Organizzativo 231
- controllo della distribuzione del Codice Etico con, se necessario, distribuzione di una nota organizzativa con obbligo in capo ad ogni singola area e/o ufficio
- distribuzione di un eventuale questionario finalizzato a verificare la comprensione del Modello Organizzativo.

Con deliberazioni n. 04 del 30 Marzo 2022 e n. 15 del 28 Aprile 2022 sono stati approvati i documenti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale Lombardia n. X/2569 del 31.10.2014, che aveva dettato le norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie e sul mantenimento dei requisiti dell'accreditamento stesso.

In data 30 Marzo sono stati approvati:

- il PIANO DI LAVORO 2022, COMPRENDENTE IL PROGRAMMA ANNUALE DI VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' 2022, nel quale il soggetto gestore definisce – per l'anno in questione - la tipologia ed il volume di attività previste e il conseguente piano organizzativo;
- il PIANO DELLE MANUTENZIONI PER L'ANNO 2022, che definisce le modalità di gestione delle manutenzioni a programma, quelle su guasto e quelle su condizione, con lo scopo di mantenere l'efficienza e salvaguardare la sicurezza per tutti i beni e le attrezzature di cui la Fondazione è dotata;
- il PIANO SOCIO-EDUCATIVO PER L'ANNO 2022, di pianificazione di tutte le attività socio educative dell'anno, rivolte agli Ospiti, agli Utenti e al Territorio, secondo singole iniziative ed obiettivi, il tutto formulato per ogni Unità di Offerta della Fondazione.

In data 28 Aprile è stato approvato il PIANO ANNO 2022 DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE, che prevede e programma il fabbisogno formativo dell'anno per tutte le figure della Fondazione e per ogni tipologia di corso previsto, stanziandone i relativi necessari e previsti fondi.

Con Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017 era stata avviata la c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE, un iter molto complicato: alla data del 22 Marzo 2023 è ancora carente di molte norme attuative, che non consentono alle ONLUS di procedere all'iter che porterà alla definizione del 'nuovo sistema'.

La Fondazione Caimi, recependo man mano quanto previsto dalla normativa, in data 28 Aprile 2021 aveva deliberato di nominare il Dott. Roberto Iacopetti ORGANICO DI CONTROLLO, dal momento dell'adozione del nuovo statuto, e il Rag. Dario Donida REVISORE DEI CONTI, anche nella nuova istituzione giuridica nella quale la Fondazione Caimi ONLUS si trasformerà.

Durante l'anno 2022 è stato ampliato e reso operativo il REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (R.U.N.T.S.), al quale anche la Fondazione Caimi dovrà iscriversi non appena giungeranno le norme attuative, così, per studiare e valutare le modalità il Dott. Iacopetti ha inviato una proposta di affidamento alla nuova società D-LOGICA SRLS con sede in Cremona, del quale fa parte, che sostituirà l'ARBRA SERVICE, ovvero la società alla quale il Dott. Iacopetti si affidava precedentemente.

Con deliberazione n. 31/2022 in data 02 Agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Caimi, P.I. Mario Cesare Berticelli di siglare il contratto di servizio con la società D. LOGICA SRLS valido dal 1° Luglio 2022 sino al 31 Dicembre 2027,

per i seguenti servizi che il Dott. Roberto Iacopetti svolgerà per la Fondazione Caimi:

- O.D.V. – ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. Lgs. n. 231/2001
- ORGANICO DI CONTROLLO ex art. D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117
- RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI ex Regolamento UE 679/2016.

I suddetti servizi avranno un costo annuo complessivo di € 10.000,00.=. IVA ESCLUSA.

Con deliberazione n. 24 del 31 Maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato formalmente l'approvazione del BILANCIO SOCIALE anno 2021. Anche la redazione del Bilancio Sociale deriva dal recepimento di indicazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 117 del 03 Luglio 2017.

LA PRINCIPALE VOCE DI SPESA: IL COSTO DEL PERSONALE

La principale voce di spesa per la Fondazione è rappresentata, come detto, dai costi per il personale dipendente e collaboratore, che - per una elevatissima componente, dati gli standard prefissati dalla Regione Lombardia - si possono considerare costi fissi.

Ecco perché si ritiene necessario, anche in questa relazione, offrire alcuni ulteriori dettagli circa tali spese, convinti da sempre che in una azienda come questa, che eroga servizi, la risorsa umana è l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il miglioramento della qualità delle prestazioni.

Nel programmare la spesa per il personale si è tenuto conto, anche nell'anno 2022:

- degli standard regionali, per la R.S.A., per le CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, per gli AMBULATORI ed anche per il CENTRO DIURNO INTEGRATO oltre che della misura R.S.A. APERTA e dell'A.D.I.;
- della situazione del personale alla data della stesura del budget di previsione delle spese;
- delle esigenze di ogni singolo settore ai fini del miglioramento del servizio e degli standard qualitativi di assistenza;
- del CCNL Funzioni Locali;
- del CCNL per la dirigenza;

- del CCNL UNEBA per il personale assunto a partire dal 1° Ottobre 2019;
- dell'eventuale inserimento di figure a tempo determinato, per la sostituzione di personale in maternità ed in congedo per malattia e/o per ferie.

La spesa per il personale dipendente anno 2022 è stata inoltre notevolmente influenzata dal rinnovo del contratto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, con il riconoscimento ai dipendenti, sulle voci di fondo, dei relativi arretrati per questo triennio e, sulle voci di competenza, degli aumenti tabellari decorrenti dal 01 Gennaio 2022.

Interessante rilevare che la spesa complessiva per il personale nell'anno 2022 è stata pari ad € 4.826.586,90.=., rispetto a costi totali pari ad € 8.085.100,50.=.: vale a dire una incidenza di circa il 59,70%.

Nell'anno 2021 tale parametro era pari al 62,13%.

Nel corso dell'anno 2022 è stato finanziato l'impiego delle seguenti figure di personale:

- **PERSONALE AMMINISTRATIVO**

- n. 1 Direttore Generale;
- n. 1 Direttore del Personale;
- n. 1 Assistente di Direzione;
- n. 2 Istruttori Amministrativi;
- n. 1 Collaboratore Amministrativo;
- n. 1 Operatore Amministrativo;

- **PERSONALE MEDICO**

- n. 1 Dirigente Medico dipendente dall'01.01.2022 al 28.02.2022;
- n. 1 medico ad incarico per tutto l'anno con incarico di Direttore Sanitario;
- n. 5 medici ad incarico per il mantenimento degli standard in tutti i reparti della Fondazione e per la sostituzione di malattie e ferie.

- **PERSONALE INFERMIERISTICO**

- n. 8 Infermiere Professionali di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 4 Infermiere Professionali di ruolo part-time per tutto l'anno;
- n. 1 Infermiere Professionale di ruolo dall'01.09.2022;
- n. 4 Infermiere Professionali ad incarico per tutto il 2022;
- n. 2 Infermiere Professionali ad incarico dall'01.09.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 Infermiera Generica di ruolo a tempo pieno;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio R.S.A. APERTA e A.D.I. dall'01.01.2022 al 30.06.2022;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio infermieristico notturno nella R.S.A. e nelle C.I.R. dall'01.01.2022 al 31.08.2022;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio infermieristico nel C.D.I. dall'01.01.2022 al 31.08.2022;

dall'01.09.2022 per sopperire alla chiusura del rapporto con la Cooperativa specializzata abbiamo incaricato n. 5 infermieri professionali per la copertura dei turni notturni in R.S.A. e C.I.R.

- **PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE**

- n. 5 terapisti di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 7 terapisti di ruolo part-time per tutto l'anno;
- n. 1 terapeuta a tempo pieno dall'11.07.2022 al 31.12.2022 per copertura servizio R.S.A. APERTA e A.D.I.;
- n. 1 terapeuta ad incarico per copertura servizio C.D.I. dall'01.09.2022 al 31.12.2022;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura dei servizi R.S.A. APERTA e A.D.I. dall'01.01.2022 al 30.06.2022;
- contratto con Società specializzata per la copertura dei servizi R.S.A. APERTA e A.D.I. dall'01.07.2022;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio fisioterapico nel C.D.I. dall'01.01.2022 al 31.08.2022;

- **PERSONALE AUSILIARIO DI ASSISTENZA**

- n. 32 O.S.A. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 11 O.S.A. di ruolo a part-time per tutto l'anno;
- n. 1 O.S.A. dal 23.05.2022 al 31.10.2022;
- n. 1 O.S.A. dall'01.11.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 O.S.A. dall'01.01.2022 al 02.04.2022;
- n. 1 O.S.A. dal 26.09.2022 al 31.12.2022;
- n. 13 O.S.S. di ruolo a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 5 O.S.S. di ruolo part – time per tutto l'anno;
- n. 1 O.S.S. dal 27.07.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 O.S.S. dal 25.07.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 O.S.S. dal 20.07.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 O.S.S. dall'01.12.2022 al 31.12.2022;
- n. 3 O.S.S. dall'01.09.2022;
- contratto con Cooperativa specializzata per la copertura del servizio ausiliario di assistenza nel C.D.I. dall'01.01.2022 al 31.08.2022;

- **PERSONALE EDUCATIVO**

- n. 1 educatrice a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;
- n. 1 educatrice part-time per tutto l'anno;
- n. 1 educatrice dall'01.01.2022 al 11.08.2022;
- n. 1 educatrice part-time dal 27.06.2022 al 31.12.2022;
- n. 1 educatrice part-time dal 21.03.2022 al 18.06.2022;
- n. 1 educatrice part-time dall'01.01.2022 al 21.03.2022;
- n. 1 educatrice part-time dall'01.09.2022;

- **PERSONALE RELIGIOSO**

- è in vigore convenzione gratuita con la Diocesi di Cremona per l'incarico ai Sacerdoti della Parrocchia di Vailate dell'Assistenza Spirituale a tutti gli Ospiti ed Utenti della Fondazione.

- **PERSONALE DEI SERVIZI GENERALI**

CUCINA

- n. 1 cuoco a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 4 ausiliari di cucina a tempo pieno ed indeterminato per tutto l'anno;
- n. 2 aiuto cuoco a tempo pieno e indeterminato per tutto l'anno;

- n. 1 ausiliario di cucina a tempo pieno sino dal 16.05.2022 al 30.09.2022;
- n. 1 ausiliario di cucina dall'01.01.2022 all'08.05.2022;
- n. 1 ausiliaria di cucina dall'08.06.2022 al 22.07.2022.

LAVANDERIA

- n. 1 responsabile di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 operatore di guardaroba e lavanderia a tempo pieno;
- n. 1 O.S.A. a tempo part-time di ruolo per tutto l'anno adibita a mansioni inferiori dal medico competente.

MANUTENZIONE

- n. 1 operaio specializzato, addetto alle manutenzioni part-time per tutto l'anno;
- n. 1 manutentore responsabile a tempo pieno ed indeterminato, sospeso ex D.L. n. 44/2021;
- n. 2 aiuto manutentore a tempo pieno ed indeterminato;

PERSONALE DELLA PORTINERIA DELLA STRUTTURA C.I.R.

- n. 1 O.S.A. per tutto il 2022, in quanto adibita a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 2 O.S.A. part-time per tutto il 2022, in quanto adibite a mansioni inferiori dal medico competente;
- n. 1 operatore di portineria a tempo pieno per tutto l'anno;
- n. 1 operatore di portineria part-time per tutto l'anno;

PERSONALE ADDETTO AGLI AMBULATORI

- n. 1 Responsabile della struttura ambulatoriale per tutto l'anno, a tempo pieno ed indeterminato;
- n. 2 Addetti a tempo pieno ed indeterminato al servizio accettazione;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione a tempo part time (30 ore settimanali) ed indeterminato, parzialmente impiegato nel corso dell'anno 2022 presso la portineria C.I.R., sospesa ex D.L. 44/2021;
- n. 1 Addetto al servizio di accettazione dal 12.08.2022 al 30.09.2022;
- n. 1 infermiera professionale a tempo pieno;
- n. 1 infermiera professionale part-time;

IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA E LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI, di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. – c.d. “Legge Privacy”, era stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con atto deliberativo n. 31 in data 16.12.2005.

Annualmente, entro il termine di Legge previsto, sino all'anno 2012, tale documento veniva aggiornato mediante la revisione della sua check list di controllo.

A partire dall'anno 2013 questa materia rientra nelle competenze dell'Organo di Vigilanza, così come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001 e s.m.i.

L'Organo di Vigilanza è stato nominato nella persona del Dott. Roberto Iacopetti di Cremona, così come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 13.01.2015.

Il 25 Maggio 2018 sono entrate in vigore le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali.

In attuazione a tali nuove disposizioni, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 21 del 27 Aprile 2018, decideva di:

- incaricare ARBRA SERVICE s.r.l. – Via Cooperazione n. 6 – 26100 CREMONA – per tutte le prestazioni legate alla corretta e piena attuazione in questa Fondazione degli adempimenti attuativi del Regolamento UE del 27 Aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, adempimenti sommariamente descritti nella premessa narrativa del presente atto;
- dare pieno mandato e facoltà al Direttore Generale di questa Fondazione per l'eventuale necessaria implementazione ed integrazione di questo incarico, di pari passo con l'evolversi della materia in questione e dei vari decreti attuativi che verranno emanati sul Regolamento Europeo di cui all'oggetto.

Con successiva deliberazione n. 22 del 27 Aprile 2018, il Consiglio formalmente decideva pure di:

- approvare il MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PROTEZIONE DEI DATI, attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, depositandolo agli atti di questa Amministrazione, modello che ha così sostituito l'attuale D.P.S., approvato ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
- approvare di conseguenza il PIANO FORMATIVO IN MATERIA DI PRIVACY contenuto nel suddetto documento;
- confermare il TITOLARE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI nella persona del Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Sig. Mario Cesare Berticelli;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA AMMINISTRATIVA nella persona del Direttore Generale Dott. Paolo Maria Regonesi;
- nominare il RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI IN AREA SANITARIA nella persona del Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Ghisetti;
- nominare il RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.) nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti;
- istituire i Registri delle attività di trattamento.

Dato che l'incarico quale RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.), nella persona dell'O.D.V. Dott. Roberto Iacopetti, aveva scadenza il 25 Maggio 2020 e siccome questa Fondazione era pienamente soddisfatta del lavoro del Dott. Iacopetti quale D.P.O., lo abbiamo interpellato per il rinnovo di tale incarico e lo stesso ci ha proposto di far decadere questo incarico in scadenza, conferendogli medesimo incarico per la stessa durata del suo incarico quale Organismo di Vigilanza, cioè dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, con delibera n. 13 in data 08 Maggio 2020, ha affidato al Dottor ROBERTO IACOPETTI l'incarico professionale di RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (R.P.D.) di questa Fondazione Ospedale Caimi Onlus di Vailate (CR), secondo l'art. 37 del Regolamento UE n. 679/2016, per il periodo dal 1° Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2024.

Con deliberazione n. 31/2022 in data 02 Agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha incaricato il Presidente – Legale Rappresentante della Fondazione Caimi, P.I. Mario Cesare Berticelli di siglare il contratto di servizio con la società D. LOGICA SRLS valido dal 1° Luglio 2022 sino al 31

Dicembre 2027, per i seguenti servizi che il Dott. Roberto Iacopetti svolgerà per la Fondazione Caimi:

- O.D.V. – ORGANISMO DI VIGILANZA ex D. Lgs. n. 231/2001
- ORGANO DI CONTROLLO ex art. D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117
- RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI ex Regolamento UE 679/2016.

- Verifica qualifica Onlus

Dalla verifica di quanto previsto dalla Risoluzione nr. 146/E del 21.12.2006 e dalla Circolare nr. 48/E del 2004 emesse dall’Agenzia delle Entrate si può senz’altro affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di Onlus anche per l’anno 2022 avendo avuto in maggioranza prestazioni rese ad anziani che corrispondono una quota della retta inferiore al cinquanta per cento della retta stessa e prestazioni assistenziali e socio sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

La risoluzione oltre a ribadire che la finalità di solidarietà sociale si riscontra nel momento in cui la retta di ricovero praticata dalla O.N.L.U.S. non venga fatta gravare sull’ospite, oppure venga fatta gravare su quest’ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare (si vedano le Ris. nr. 189/E dell’11 dicembre 2000 e n.48/E del 18 novembre 2004); riconduce nell’attività istituzionale delle case di riposo – Onlus l’attività di assistenza sociale e socio sanitaria eventualmente svolta nei confronti di *“anziani non autosufficienti per i quali sussista una situazione di gravità, riconosciuta e documentata dalle Aziende Sanitarie locali che abbia ridotto l’autonomia personale, correlata all’età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione”*

Le prestazioni svolte ad anziani che versino in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave può evincersi nella classificazione S.O.s.I.A. richiesta dal sistema Regionale Lombardo di tariffazione e remunerazione delle prestazioni nelle R.S.A., ritenendo che l’inserimento dell’anziano in una delle prime sei classi del sistema S.O.s.I.A., garantisca il sistema della non autosufficienza.

Nel corso dell’anno 2022 le giornate di presenza degli ospiti della R.S.A. presenti e classificati nelle diverse classi S.O.s.I.A., sono stati:

Classe	Nr. giornate	% sul totale delle giornate
1	6.650	30,11
2		
3	8.942	40,49
4	365	1,65
5	1.323	5,99
6	88	0,40
totali classi da 1 a 6	17.368	78,64
7	4.066	18,41
8	652	2,95
totali classi da 7 a 8	4.718	21,36
Totale generale	22.086	100,00

Anche gli ospiti del C.D.I., pur essendo meno definibile la qualificazione di “non autosufficiente”, vengono considerati quali soggetti fragili e bisognosi di tutela sociale e sanitaria ai quali vengono fornite prestazioni sanitarie e riabilitative in regime diurno.

Sia per gli ospiti dell’R.S.A. che del C.D.I. si è valutato se le prestazioni rientrano nell’attività istituzionale o connessa secondo i criteri della circolare dell’Agenzia delle Entrate nr. 48/E del 18 novembre 2005.

La Fondazione inoltre svolge anche attività connesse.

Anche con riferimento alle attività connesse dopo un’attenta disamina dei costi della produzione ed i ricavi delle attività connesse si può affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS per l’anno 2022 essendo il rapporto percentuale fra i ricavi delle attività connesse ed il totale dei costi di produzione risultato nei limiti previsti dalla normativa fiscale, in quanto i proventi delle attività connesse non superano il 66% delle spese complessive della Fondazione come evidenziato dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' CONNESSA
rette R.S.A.	730.489,20	633.112,80
contributo forfettario A.T.S. su R.S.A.	560.984,30	435.475,30
introito voucher ATS R.S.A.aperta	115.916,00	
rette cure intermedie residenziali (CIR)	3.187.200,00	
rette CIR in regime di solvenza		180.306,00
rette da privati C.D.I	166.656,60	200,00
Contributo forfettario ATS su CDI	244.988,40	128,80
proventi Poliambulatori		913.136,48
proventi distributori bibite		5.000,00
servizio pasti esterni		3.953,90
proventi pasti Comune Vailate		21.838,50
proveni pasti asilo nido		22.006,40
attività libero profess. LOGOPEDIA		175,00
attività libero profess. PSICOLOGIA		3.024,00
proventi ATS per vaccinazione		24.780,00
rimborsi spese attivi		5.599,50
affitti Mini Alloggi Protetti e relativi servizi		58.542,55
proventi da prestazioni A.D.I. solventi		12.491,00
proventi ATS ADI a contratto		75.052,09
rimborso marche da bollo		2.176,00
TOTALE	5.006.234,50	2.396.998,32

Costi totali anno 2022 da bilancio ETS **7.954.029,00**

Ricavi attività connessa **2.396.998,32**

**% attività connessa sui costi
della Fondazione**

30,14 %

(LIMITE = 66% dei costi)

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(rif. n. 19 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

In tema di evoluzione prevedibile della gestione occorre senza dubbio citare:

- tutti i decreti attuativi relativi alla c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di completa definizione sotto molti aspetti;
- l'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale, votata e avviata nel 2021.

Inoltre, alla data di chiusura della presente relazione stiamo ancora 'facendo i conti' con gli strascichi della pandemia da Covid-19; ancora ad oggi, purtroppo, i contagi non sono cessati e, faticosamente, i nostri enti stanno pian piano cercando di consolidare una 'nuova normalità'.

Il mix di eventi che sta imperversando su tutto il mondo, seppur indirettamente, sta toccando anche la Fondazione. La guerra in Ucraina, la 'coda' della pandemia e la speculazione delle imprese erogatrici ha fatto aumentare il costo dell'energia. Per il primo semestre 2023 è stato previsto un leggero decremento dei costi energetici, rispetto al pari periodo del 2022, comunque molto più elevati rispetto a quanto eravamo abituati fino al 2021.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(rif. n. 20 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione Ospedale Caimi ONLUS persegue le finalità statutarie attraverso le 6 UNITA' D'OFFERTA ed i servizi di RSA APERTA, di PASTI A DOMICILIO e di CERTIFICAZIONE D.S.A. come indicato nel punto 1 di questa relazione.

I principi ai quali si ispira la filosofia della Fondazione, che nell'erogazione di **tutti** i suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano ;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione stessa;

sono:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita del cliente, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria). Anche gli operatori addetti al servizio domiciliare di R.S.A. APERTA dovranno sincerarsi che questa qualità sia garantita, comunicando agli interlocutori istituzionali eventuali criticità;

- le relazioni interpersonali, le relazioni interpersonali devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e le persone per lui significative.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

rif. n. 21 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

La Fondazione gestisce anche la seguente attività diversa (attività connessa ai fini delle Onlus) che rispetto alle attività di interesse generale non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico rispetto ai ricavi complessivi della Fondazione.

Le attività diverse rispettano i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107.

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Vailate e Comuni limitrofi e rientrano appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

L'Attività "diversa" gestita dalla Fondazione è la seguente:

i **POLIAMBULATORI**, che offrono prestazioni sia a Utenti esterni che agli Ospiti ed Utenti interni della Fondazione.

La suddetta classificazione nella voce delle attività diverse per l'attività dei poliambulatori è stata effettuata in ossequio alla normativa relativa alle Onlus ed alle istruzioni di predisposizione del nuovo schema di Bilancio ETS.

Per il periodo durante il quale le Fondazioni Onlus risultano ancora iscritte al registro delle Onlus la classificazione dell'attività relativa ai poliambulatori sarà quella sopra descritta; successivamente all'iscrizione al Runts tale attività sarà ricompresa nelle attività di interesse generale in quanto rientrante nell'attività socio-sanitaria/sanitaria.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

(rif. n. 22 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Il costo figurativo indicato nel rendiconto, relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, è stato valorizzato sulla base delle ore effettivamente prestate moltiplicato per il costo orario (comprensivo di contributi) e risulta pari a € 52.867,00.

Ai suddetti costi figurativi si aggiungono le erogazioni gratuite di beni relative a materiale vario (viveri, pannoloni, mascherine, gel disinfettante e altro materiale di consumo) per un valore stimato complessivo di € 25.900,00 come da dettaglio agli atti.

Il totale complessivo dei costi figurativi relativi al Bilancio 2022 ammonta ad € 78.767,00.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

(rif. n. 23 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020)

Il trattamento economico del personale dipendente risulta essere in linea con quanto previsto dai contratti collettivi applicati.

Non si rilevano differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiori al rapporto 1 a 8 di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. come dal prospetto che segue:

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	107.970,30
Minimo	16.930,02
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vailate, 27 aprile 2023

IL PRESIDENTE

BERTICELLI MARIO CESARE